



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GUIDO GALLI

24125 Bergamo, via Gavazzeni 37 – tel 035.319338 – fax 035.315547
e-mail: galli@istitutoquidogalli.gov.it - sito web: www.istitutoquidogalli.gov.it



MDOCPROGR03- REV 8 DEL 08/01/2015

Documento del 15 maggio
del Consiglio della classe 5 D

Esame di Stato

a.s. 2015 -2016

Istituto Professionale Servizi
Commerciali

Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	
2. LA CLASSE	
3. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE	
4. PROFILO PROFESSIONALE	
5. PROFILO DELLA CLASSE	
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
7. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE	
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DAI CANDIDATI	
9. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	
10. LISTA DEGLI ALLEGATI	
11. FIRME DOCENTI	

1. Il Consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Nessi Sergio	Italiano-Storia			4+2	x	x
2	Pacchiana Cinzia	Tecniche Professionali			8 (2*)	x	x
3	Cascino Margherita	TCR			2		
4	Madaschi Albertina	Matematica			3		x
5	Summaria Stefania	Diritto	x		4	x	x
6	Cavagna Antonella	Francese			3		
7	Plebani Anna	Inglese			3		
8	Rondinelli Laura	Tedesco			3		
9	Pecoraro Aldo	LTT		x	(2*)	x	
10	De Pasquale Giuseppe	Sostegno			8		
11	Mora Lorena	Religione			1		
12	Fraternale M. Cristina	Scienze Motorie			2	x	x

2. La classe

	COGNOME NOME	EVENTUALE QUALIFICA	PROVENIENZA CLASSE:	ATTIVITA' DI ALTERNANZA SVOLTA NEL TERZO E QUARTO ANNO PRESSO:
1	AYOB MARIAM ATIF		4^ D	Arti grafiche Bergamo- Motorama Bike
2	BASURINI CHIARA		4^ D	ASL -Gattile di BG
3	BEN ALAYA SOUHAIL	Amministrati va segretariale	4^ D	ASL- CI.DIA
4	BOURAYA HAJAR	Amministrati va segretariale	4^ D	ARDN Automobili SRL
5	CAPITANIO ARIANNA	Amministrati va segretariale	4^ D	Arti Grafiche Bergamo- ASL
6	DURO KLAUDIA	Amministrati va segretariale	4^ D	ASL- Impresa Verde
7	ERIRE BRIGHT	Amministrati va segretariale	4^ D	Coldiretti- ASL
8	FERRARI SARA	Amministrati va segretariale	4^ D	Effelle Studio
9	FLORIDIA VERONICA		4^ D	Trony- ASL- Arci
10	FRESI SARA		4^ D	Effelle Studio- Arci- CISL
11	FYLYPCUK ALINA		4^ D	Comune BG Catasto- Trony
12	GARBAGNATI CHIARA		4^ D	ASL- ASL
13	GHIDOTTI NICOLA		4^ D	Arti grafiche
14	GIACALONE FRANCESCA		4^ D	Arci Bergamo-F.G.S. Impianti
15	GUERINI REBECCA		4^ D	Fast Service
16	HU SUSANNA	Amministrati va segretariale	4^ D	AXA Associazione comune di Bergamo- Impresa Verde
17	LO OUMY		5^ D	ARCI Bergamo-
18	MORZENTI LISA		4^ D	L'Eco di Bergamo
19	MOSTOSI GIORGIA	Amministrati va segretariale	4^ D	Comune di Bergamo- Milestone
20	NEDELKU PAULA	Amministrati va segretariale	4^ D	Impresa Verde- Leaders Data
21	PELIS GIULIA		4^	Impresa Verde- ASL

			D	
22	RAMADANI AIDA	Amministrati va segretariale	4^ D	Teknoplan- Cidia
23	ROSSONI CLAUDIA		4^ D	Teknoplan- Dolber- Global Business
TOTALE	23	MASCHI	3	FEMMINE 20

CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE

MAVER NICHOLAS					
PAGANO FRANCESCA					
TOTALE	2	MASCHI	1	FEMMINE	1

3. attività di recupero

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
ITALIANO		1		5
STORIA		8		
MATEMATICA			6	
LINGUA INGLESE		7		
LINGUA FRANCESE				
LINGUA TEDESCO	2			
DIRITTO		3		
TCR				
TEC.PROF.LI		6		

• Attività integrative

ATTIVITÀ CULTURALI	Corso Certificazioni Linguistiche PET E DELF. (alcuni studenti)
	Legalità' Economica Incontro con la Guardia di Finanza
	Funzione rieducativa della pena e reinserimento sociale: incontro con i detenuti
	Partecipazione alla giornata sportiva dell'Istituto (alcuni studenti)
	Cogestione

	CORRETTI STILI DI VITA- Integratori alimentari e sport
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA	Salone dello Studente – Milano Incontri con responsabile ITS
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI	Incontri con esperti della RANSTAD Incontro esperto mondo del lavoro dott.ssa Nicoli Tatiana “Impresa Verde”

4. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali“ ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E’ in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo–contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze :

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

5. Profilo della classe

(Andamento didattico-disciplinare)

La classe è composta da 23 alunni , tre maschi e 20 femmine.

Tutti gli alunni provengono dalla classe 4[^]D frequentata presso questo istituto, tranne una ragazza proveniente dalla 5[^]D.

Nella classe sono presenti due alunne Bes la cui documentazione in base alla normativa vigente è depositata nel fascicolo personale di ciascuna.

La composizione della classe ha subito un cambiamento nell'anno scolastico 2014/15 (classe 4[^]D) per effetto dell'inserimento di 16 alunni provenienti dalla 3[^]G indirizzo amministrativo segretariale IEFP.

Nello specifico la " storia" nell'ultimo triennio della classe si è così svolta:

3° anno - 15 alunni iscritti; a fine anno 11 studenti risultano promossi, 2 con sospensione giudizio, 1 alunno non ammesso ed 1 alunno ritirato.

4°anno - 28 alunni iscritti; a fine anno risultano promossi 14 alunni, 9 con sospensione giudizio, 5 non ammessi ed 1 alunno ritirato

5°anno - 23 alunni iscritti e frequentanti.

Gli alunni durante l'anno in corso, nonostante non sia stato possibile garantire la piena continuità didattica per alcune discipline, hanno mostrato seppur a livelli diversi, una crescente motivazione e un crescente impegno che li ha resi più partecipi e responsabili, sia durante le attività scolastiche che durante le attività extrascolastiche proposte. La classe ha mostrato generalmente un comportamento disciplinare corretto e rispettoso verso tutti.

Sul piano dell'apprendimento, il gruppo classe si posiziona su due livelli:

- un gruppo di alunni che ha dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste e si è distinto per impegno e partecipazione nel processo di apprendimento, raggiungendo un livello di preparazione buono.
- un secondo gruppo di alunni, attraverso un impegno costante, è riuscito a rafforzare un metodo di studio adeguato, a migliorare il rendimento non sempre sufficiente nelle diverse discipline e a consolidare le conoscenze acquisite, raggiungendo un livello di preparazione adeguato.

6. Contenuti disciplinari

a. Materia

ITALIANO

b. Libri di testo

Cataldi, Angioloni, Panichi, "La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi" Palumbo editore

c. Contenuti

- **modulo 1: NATURALISMO E VERISMO**

Modernità e progresso. Il Positivismo. I movimenti letterari.

"L'inizio dell'Amazzatoio" di E. Zola.

Il Verismo. Giovanni Verga: la biografia, la poetica verista.

Da I Malavoglia: "La prefazione", "L'inizio dei Malavoglia"

"Rosso Malpelo", "La roba"

- **modulo 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

Fine secolo: la rottura con il Positivismo, gli intellettuali,

Concetti di Simbolismo e Decadentismo.

GIOVANNI PASCOLI

La biografia. La poetica.

"Il fanciullino"

Da Myricae: "Lavandare", "X agosto", "Novembre"

Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia. La vita come opera d'arte. Romanzi e racconti.

Da Il piacere: "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"

La poesia.

Da Alcyone: "La sera fiesolana", "Meriggio" (fotocopie), "La pioggia del pineto",

"La sabbia del tempo" (fotocopie)

La fase notturna.

Da Notturmo: "Visita al corpo di Giuseppe Miraglia"

- **modulo 3: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO**

Il periodo delle avanguardie.

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti: estratti da Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Discorso contro i veneziani, Zang TumbTumb

(fotocopie)

I CREPUSCOLARI

Caratteristiche della poetica.

Marino Moretti, "A Cesena" (fotocopie)

Guido Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la felicità" (estratti, fotocopie)

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia. La prima fase della produzione.

Da L'allegria: "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi"

- **modulo 4: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO**

Il romanzo del primo Novecento. Cenni alla narrativa di altri paesi.

Franz Kafka, da La metamorfosi: “Uno strano risveglio”

James Joyce, da Ulisse: “Il monologo di Molly”

ITALO SVEVO

La biografia. La cultura di Svevo. Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano. La coscienza di Zenò: struttura dell'opera.

“Lo schiaffo del padre”, “Lo scambio al funerale”, “La vita è una malattia”

LUIGI PIRANDELLO

La biografia. La poetica.

Da L'umorismo: “Vedo una vecchia signora”.

I romanzi siciliani. I romanzi umoristici.

Il fu Mattia Pascal: struttura dell'opera.

“In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia”, “Adriano Meis e la sua ombra”. “Pascal porta i fiori alla propria tomba”.

Le novelle.

Da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”, “La carriola” (fotocopie)

- **modulo 5: II NEOREALISMO**

Il dopoguerra, i precedenti, le caratteristiche, l'intellettuale e l'impegno. La fine del neorealismo.

Elio Vittorini, da “Il Politecnico”: Il programma del Politecnico.

Il neorealismo cinematografico. I filoni del romanzo neorealista.

Il realismo mitico – simbolico.

Elio Vittorini, da Conversazione in Sicilia: “La scoperta che non ogni uomo è uomo”

Cesare Pavese, da Paesi tuoi: “La morte di Gisella”; da La casa in collina: “E dei caduti che ne facciamo ? perché sono morti ?”

Da corrente involontaria a poetica organica.

Primo Levi, da Se questo è un uomo: “Il viaggio”, “I sommersi e i salvati”.

Beppe Fenoglio, da Una questione privata: “La morte di Milton”; da Il partigiano Johnny: “L'esperienza terribile della battaglia”.

Italo Calvino, da Il sentiero dei nidi di ragno: “Pin si smarrisce”.

- **modulo 6: COSTRUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Analisi del testo. Saggio breve di ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, artistico – letterario. Tema storico e d'attualità.

Firma studenti

a. Materia**STORIA****b. Libri di testo**

Di Sacco, “Passato e futuro. Dal Novecento ai giorni nostri”, SEI

c. Contenuti

- **modulo 1: LA GRANDE GUERRA**

Concetto di “secolo breve”. Si apre il ‘900. Sarajevo e le cause di fondo del conflitto. L’Italia dalla neutralità all’intervento. Un conflitto totale. Il 1917. Un conflitto di massa. La pace di Versailles e la nuova carta dell’Europa. La “vittoria mutilata”. La fine dell’Impero Ottomano e i protettorati. La Società delle Nazioni.

- **modulo 2: LA RIVOLUZIONE RUSSA**

La Russia di fine ‘800 e primo ‘900. La rivoluzione di febbraio. Soviet e governo provvisorio. La rivoluzione d’ottobre. La guerra civile. La nascita dell’URSS.

- **modulo 3: IL DOPOGUERRA E IL FASCISMO**

Il dopoguerra: le masse, la partecipazione, i reduci, l’affermarsi degli USA, tendenze autoritarie, tendenze rivoluzionarie. L’Italia nel dopoguerra: la spedizione di Fiume, il biennio rosso, la debolezza del sistema politico, i partiti di massa, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, la crisi Matteotti, la dittatura.

- **modulo 4: LA CRISI DEL 1929**

La belle époque. Il fordismo. Gli anni ‘20 negli USA. Il crollo di Wall Street. Le conseguenze del crollo. Il New Deal di Roosevelt.

- **modulo 5: IL NAZISMO**

La Germania di Weimar. La nascita del nazismo e il putsch di Monaco. L’ideologia hitleriana. L’ascesa al potere. L’incendio del Reichstag e le sue conseguenze. La dittatura.

- **modulo 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

La guerra di Spagna. L’alleanza italo – tedesca. L’espansionismo tedesco: l’annessione dell’Austria, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco, la questione di Danzica. Il Patto Molotov – Ribbentrov. Lo scoppio del conflitto. Hitler padrone dell’Europa. La battaglia d’Inghilterra. L’entrata in guerra dell’Italia, la guerra d’Africa, l’invasione della Grecia. L’invasione dell’URSS. La svolta del 1943. La caduta del fascismo. L’8 settembre. Regno del Sud e RSI. La Resistenza. La liberazione. La fine della guerra.

- **modulo 7: LA GUERRA FREDDA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA**

Yalta. I vinti. La spartizione dell’Europa. La nascita dell’ONU. Il Piano Marshall. I due blocchi. La cortina di ferro. L’Italia del dopoguerra. Il ritorno alla vita democratica. La Repubblica. La Costituzione. I partiti italiani e la guerra fredda. Il 18 aprile 1948.

Firma studenti

Disciplina**DIRITTO ED ECONOMIA****Strumenti e libri di testo**

Società e cittadini oggi 2.- Simone Crocetti Tramontana.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Diritto**Il contratto**

- Il contratto in generale
Gli elementi del contratto
L 'invalidità del contratto
La rescissione e la risoluzione del contratto
- I principali contratti tipici
I principali contratti d'impresa
L'appalto
Il contratto d'opera
- I principali contratti atipici
Il leasing
- I principali contratti di lavoro
tutto il capitolo tranne il contratto di lavoro a progetto e il contratto di lavoro occasionale e accessorio

La legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale
Lo stato sociale
La legislazione sociale
La legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza
La previdenza sociale
Il sistema pensionistico
- La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
I due principali tipi di pensione
Le nuove pensioni di vecchiaia e anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
Assegno d'invalidità e pensione di inabilità
La pensione ai superstiti
L 'assegno sociale
- Le prestazioni a sostegno del reddito
Gli ammortizzatori sociali
L 'assicurazione contro la disoccupazione
Le integrazioni salariali
L 'indennità di mobilità
Gli obblighi per chi beneficia degli ammortamenti sociali
L'assegno per il nucleo familiare
La riforma degli ammortizzatori sociali
- L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali

- La tutela del lavoro femminile
- Il lavoro femminile nella Costituzione
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- La struttura del t.u.s.l

Il documento digitale

- Caratteristiche del documento giuridico
- L'efficacia probatoria delle scritture private

ECONOMIA

- Economia politica e informazione economica
Attività economica ed economia politica
L'attività economica
L'economia politica
- Il problema delle scelte
I principi razionalistici e utilitaristici
L'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica
Le tre domande fondamentali
- La scienza economica
La scienza delle scelte
Modelli e leggi economiche
- L'economia politica e le altre discipline
Le partizioni della scienza economica
- Il calcolo dell'inflazione
La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice
Il tasso d'inflazione
- Gli altri canali dell'informazione economica
I diversi soggetti dell'informazione economica
I canali informativi istituzionali
La stampa economica
Le agenzie di rating
- Il prodotto nazionale e interno
Il prodotto nazionale lordo
Il prodotto interno lordo
- Il reddito nazionale
- Gli indicatori della finanza pubblica
L'attività finanziaria pubblica
La spesa pubblica
Le entrate pubbliche in generale
La pressione fiscale
La crescita della spesa pubblica e il debito pubblico
Il patto di stabilità e crescita
- I documenti della programmazione pubblica
Le diverse funzioni del bilancio dello Stato
Il bilancio preventivo e consuntivo

Bilancio di competenza e di cassa

La cosiddetta manovra finanziaria

Dossier fisco

- Perché i tributi :principi generali
- Caratteristiche dei tributi
- Le imposte

Firma studenti

Disciplina:

TECNICHE PROFESSIONALI E COMMERCIALI

Strumenti e libri di testo:

Tecniche professionali dei servizi commerciali – Bertoglio & Rascioni, ed. Tramontana
Attività di Applicazioni gestionali, con utilizzo del Laboratorio di Informatica.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- Modulo: le scritture di assestamento e la formazione del Bilancio d' esercizio.

Le scritture di assestamento: i completamenti, le integrazioni, le rettifiche, gli ammortamenti; le scritture di epilogo e di chiusura.

Il Bilancio d' esercizio e le sue funzioni; i principi di redazione e i criteri di valutazione; il sistema informativo di bilancio; la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; la Nota Integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; la pubblicazione del bilancio.

- Modulo: l' analisi di bilancio.

L' interpretazione e l' analisi di bilancio; la metodologia dell' analisi per indici; la riclassificazione dello Stato Patrimoniale; la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto e a costi e ricavi della produzione venduta; il sistema degli indici di bilancio; l' analisi della situazione patrimoniale-finanziaria; l' analisi della situazione economica; il coordinamento degli indici.

- Modulo: le imposte dirette a carico dell' impresa.

Il reddito di bilancio e il reddito fiscale; le principali variazioni fiscali: le rimanenze di magazzino,

l' ammortamento fiscale dei beni materiali, la svalutazione dei crediti, il trattamento fiscale delle plusvalenze, i costi di manutenzione e riparazione; l' IRES; l' imponibile ed il calcolo dell' IRAP.

- Modulo: la contabilità gestionale.

La classificazione dei costi; le varie configurazioni di costo; la metodologia e i procedimenti di determinazione dei costi; full costing e direct costing; la break even analysis, i costi suppletivi, il make or buy.

- Modulo: la programmazione e il controllo della gestione aziendale.

Il controllo di gestione, la gestione come attività programmata; il business plan per l' avvio di una nuova impresa.

La contabilità a costi standard; il budget annuale e la sua articolazione; i budget settoriali; il budget economico generale e il budget patrimoniale; il budget degli investimenti, il budget finanziario, il controllo budgetario; l' analisi degli scostamenti, il sistema del reporting.

Firma studenti

Disciplina

FRANCESE

Strumenti e libri di testo

Domenico Traina, "AFFAIRES ET CIVILISATION", Minerva Scuola.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

1. Théorie commerciale :

- La forme de l'entreprise (dossier 1 pag. 298)
- Le règlement (dossier 2 pag. 305-306)
- Les paiements internationaux (dossier 5 pag. 326- 327)
- Le travail et ses implications : la sécurité (fotocopia)

2. Communication commerciale :

- La commande et annulation de la commande (unité 3 pag. 76 + fotocopia)
- Annulation partielle d'une commande (fotocopia)
- La facturation et ses réclamations (fotocopia + unité 7 pag. 161)
- Contestation d'un devis (fotocopia)
- Modification des conditions de règlement (fotocopia)
- La livraison et ses problèmes (fotocopia + unité 5 pag. 116)
- Réclamation suite à une avarie (fotocopia)
- Le curriculum vitae (unité 8 pag. 180)

3. Étape lecture civilisation :

- Lettura del libro di J. Vernes , "PARIS AU XX SIÈCLE". Lo sviluppo tecnologico e l'impresa del futuro
- Planète jeunes : "Réussir son année .." (dossier 1 pag. 330)
- La France au niveau international : ses symboles (dossier 7 pag. 396-397)
- La France physique (dossier 7 pag. 398-399)
- La France démographique ((dossier 7 pag. 400-401)
- La France des institutions et de l'administration (dossier 7 pag. 402-403)
- La France du Travail des jeunes (fotocopie)
- La France u travail et des discriminations (fotocopie)
- La francophonie (dossier 7 pag. 404-405)
- La révolution française (dossier 4 pag. 361)

Firma studenti

Disciplina**Scienze motorie****Strumenti e libri di testo**

“In movimento “ Marietti Scuola di Fiorini,Coretti, Bocchi

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- L'apparato locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio.
- La colonna vertebrale: caratteristiche anatomiche e fisiologiche, dimorfismi e paramorfismi
- I meccanismi energetici

L' alimentazione

I Pilastri della salute: la salute dinamica e l'attività fisica come prevenzione, Il rilassamento, controllo e percezione corporea .

- Doping: aspetto storico, etico, legale, medico

- Primo soccorso:

comportamenti preventivi per evitare infortuni;

infortuni più frequenti nella pratica sportiva

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

RESISTENZA: progressione di corsa lenta a ritmo costante fino a 20', 1000n metri

VELOCITA': esercitazioni su reattività e partenze, circuiti e percorsi, la staffetta

MOBILITA' ARTICOLARE: esercizio a corpo libero, esercizi con o senza attrezzi specifici per le articolazioni scapolo – omerale, coxo – femorale, colonna vertebrale

FORZA: esercizi di irrobustimento degli arti inferiori . Esercizi di irrobustimento degli arti superiori (palle mediche Kg. 2, pesi, circuiti, percorsi, esercizi di opposizione e resistenza).

CAPACITA' COORDINATIVE

Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, circuiti e percorsi, progressioni con e senza musica

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE SVILUPPO SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Giochi di squadra.

Grandi attrezzi.

Pre - acrobatica ed esercizi a corpo libero

elementi di acro-sporte progressione

Attività con musica: step e zumba

CONOSCERE LE ATTIVITA' SPORTIVE DI GRUPPO E SVILUPPARE LE ABILITA' MOTORIE

GIOCHI SPORTIVI: fondamentali individuali e di squadra nel gioco della pallacanestro, pallavolo, baseball, hockey, tamburello, calcetto

Firma studenti

Disciplina**INGLESE****Strumenti e libri di testo**

- **Business Globe – Commerce, Economy and Culture**, Cumino e Bowen, Pedrini Editore, 2013.
- **English Pass – A PET Grammar for Italian Students**, Europass Editore, 2007.

Fotocopie tratte dai libri

- **In Business** di Bentini, Richardson e Vaugham, Ed Longman
- **Business Plan** di Bowen e Cumino, Ed. Petrini

Materiale audiovisivo tratto da **Business Plan** e **Step into Business** Ed. Petrini

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

RINFORZO GRAMMATICALE

Ripasso principali tempi verbali alla forma attiva e passiva; i connettori.

APPLYING FOR A JOB

- Describing hierarchy
- Describing responsibility
- Job adverts
- Europass curriculum vitae
- Letters of application
- Job interviews

Business Globe: p.66, 67, 68, 69, 71, 72, 74, 75, 76.

THE UK

- Key facts and figures
- The four nations
- London a city of contrasts
- The British people*
- The British economy
- Trade*
- Natural resources- farming*
- Energy resources*
- Industries*
- Services
- The system of government
- The Constitution*
-

Business Globe: p. 306,308, 314,316, 352,353, 356,358, 360, 362,363, 364, 365

*Delle letture indicate con l'asterisco sono stati richiesti solo i paragrafi introduttivi.

THE USA

- USA facts and figures
- American people
- Where American people live
- New York

- *The Us economy*
- The US economic performance*
- International trade*
- Mining and energy resources*
- Manufacturing, science and technology*
- The service industry*
- Agriculture*
- Farming*
- The system of government
- The American Constitution*

*Delle letture indicate con l'asterisco sono state estrapolate solo alcune informazioni di base, necessarie per presentare in modo essenziale l'economia americana e la costituzione americana.

Business Globe: p. 372,373, 378,379,380,382,402,403,404,406,407,408,409,410,413

Business Plan: p. 300 (prima colonna fino a "...resilient and flexible")

THE EUROPEAN UNION

- The EU at a glance
- A timeline of the EU
- *The main European institutions*
- My Europe

Business Globe: p. 280,281,282,283, 294,295

Business Plan: p. 382 e 383

GLOBALISATION

- What is globalisation?
- *How globalisation is changing the world*
- English as a global language
- *A digital world*
- Multinationals
- Global business (non la parte relative alla multinazionale IBM)
- *Advantages and disadvantages of globalisation*
- *A fragile world*
- *Inequalities: poverty*

Business Globe: p.54, 418,419,420, 428,429

Business Plan: p.14,15,36, 37, 38, 50, 51

In Business : p.143, 286

NB: le letture tratte da Business Plan e In Business sono state scritte in corsivo.

Firma studenti

Disciplina**TECNICHE della COMUNICAZIONE****Strumenti e libri di testo**

Testo: TECNICHE DI COMUNICAZIONE F.Cammisa P. Tournour-Viron
ed. Scuola & Azienda

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- I PRINCIPI DELLA COMUNICAZIONE
 - .Gli elementi della comunicazione
 - .I cinque assiomi della comunicazione
 - .La comunicazione verbale/non verbale/paraverbale
- IL DIRECT MARKETING: obiettivi e strumenti
 - .Gli obiettivi
 - .Gli strumenti: database e telemarketing
 - .La misurabilità del DM
 - .Il Customer Relationship Management
- LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI
 - .Eventi di comunicazione interna e di comunicazione esterna
 - .La pianificazione dell'evento
- L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E RUOLO DEL PR
 - .L'attività dell'ufficio Pubbliche Relazioni
 - .Il Comunicato Stampa
 - .La Cartella Stampa
 - .Il Monitoraggio delle Uscite
 - .La Rassegna Stampa
 - .Gli Speciali Giornalistici: servizi indotti e pubbliredazionali
- LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
 - .Gli obiettivi della Pubblicità
 - .Le funzioni dell'annuncio pubblicitario
 - .Le nuove forme di pubblicità sui new media
- LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE
 - .La costruzione dell'immagine aziendale
 - .Il Marchio e la Marca
 - .Costruzione di una Campagna Pubblicitaria e scelta dei mezzi
 - .Classificazione delle campagne pubblicitarie
 - .Le parti dell'annuncio pubblicitario
 - .La Social Integration
 - .I Social media metric

Firma studenti

Disciplina**MATEMATICA****Strumenti e libri di testo**

Leonardo Sasso – Nuova Matematica a colori – Edizione GIALLA per la riforma Vol.4° - Ed. PETRINI

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- **MODULO A: RIPASSO DEL CONCETTO DI FUNZIONE**
- Intervalli numerici e loro caratteristiche
- Definizione di funzione matematica e relative classificazioni
- Dominio di una funzione razionale ed irrazionale ad indice pari e dispari, intera e fratta
- Funzioni razionali pari e dispari: simmetrie del grafico
- Intersezioni con gli assi cartesiani per funzioni razionali
- Segno di una funzione razionale intera e fratta

- **MODULO B: LIMITI E ASINTOTI** (solo per funzioni razionali)
- Concetto di intorno di un punto: completo, sinistro e destro
- Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito (sostituzione del valore di x)
- Limite infinito di una funzione per x tendente a valore finito (utilizzo del segno della funzione)
- Limite di una funzione per x tendente all'infinito
- Enunciato del teorema di unicità del limite e della permanenza del segno
- Enunciati dei teoremi sulle operazioni con i limiti: limite di una funzione somma, di una funzione prodotto e di una funzione quoziente
- Forme indeterminate: $[-\infty + \infty]$, $[0 \cdot \infty]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$
- Calcolo di limiti immediati e metodi di eliminazione delle forme indeterminate precedenti
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: comportamento negli estremi e nei punti critici del dominio; determinazione delle equazioni degli asintoti verticali, orizzontale e obliquo
- Continuità di una funzione; tipologie di discontinuità: 1^a e 2^a specie e discontinuità eliminabile

- **MODULO C: DERIVATA PRIMA E SECONDA** (solo per funzioni razionali)
- Concetto e determinazione del rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Definizione algebrica e calcolo della derivata prima in x_0 tramite rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata prima in x_0
- Derivata prima generica di una funzione algebrica elementare costante, lineare, quadratica, cubica, calcolata con rapporto incrementale
- Regole di derivazione per una funzione: potenza n-esima di x, somma, prodotto, quoziente
- Determinazione dell'equazione della retta tangente e normale ad una curva in x_0 assegnato
- Concetto e calcolo di derivata di ordine superiore al primo.

• MODULO D: ESAME DI FUNZIONI RAZIONALI CON IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Concetto di funzione crescente e decrescente
- Segno della derivata prima ed intervalli di crescita e di decrescenza
- Definizione di massimo/minimo relativo
- Definizione di massimo/minimo assoluto
- Condizioni di esistenza e determinazione di punti di massimo e di minimo relativi: ricerca dei punti stazionari ed utilizzo del segno della derivata prima.
- Concetto di concavità e di flesso. Relativa determinazione in casi semplici, con utilizzo del segno della derivata seconda.

• MODULO E: STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Analisi matematica completa di una funzione razionale intera e fratta per i punti precedentemente
- esposti e relativa rappresentazione grafica
- Lettura delle caratteristiche algebriche di una funzione a partire dal grafico assegnato (argomento svolto ad inizio anno e ripreso a fine anno).

Firma studenti

Disciplina

IRC

Strumenti e libri di testo

Appunti, dispense, articoli giornale, DVD

Libro di testo: F. Pajer, “*Religione. Con Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro*”.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Modulo 1: IRC A SCUOLA

- Presentazione della materia
- Struttura di un confronto: condivisione di regole e premesse
- Attività di conoscenza

Modulo 2: CO-GESTIONE DELL'ORA DI RELIGIONE

- Elaborazione tematiche e regole del confronto
- Mass media: come ci informiamo e quanto le notizie sono affidabili?
- I sentimenti e le emozioni
- L'indipendenza e la ricerca di indipendenza per ogni individuo che cresce
- Il terrorismo secondo me: tavola rotonda sulle stragi di Parigi (progetto interdisciplinare)

Modulo 3: IRC E TESINE FINALI

- I metodi di studio della classe
- Come strutturare uno schema
- Le mappe mentali
- Didattica per concetti: mappe concettuali e grafici
- Inserimento di IRC in tesina

Modulo 4: L'UOMO ALLA RICERCA DI DIO

- La Chiesa si rinnova: il Concilio Ecumenico Vaticano II
- Concezione cattolica del matrimonio
- Il matrimonio nelle principali religioni
- Il dramma delle spose bambine

- Scelte di vita e vocazione, dedicare la propria vita agli altri

Firma studenti

Disciplina**Tedesco****Strumenti e libri di testo**

Punkt.de aktuell – Handelsdeutsch leicht gemacht, Juliane Grützner, Poseidonia Scuola, Padova: 2013

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, Rollenspiele, lettura e analisi di testi, conversazioni con la madrelingua.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Ripasso dei contenuti dell'anno precedente (bestimmter/unbestimmter Artikel, Possessivpronomen, Perfekt-Präteritum, regelmäßige/unregelmäßige Verben, Präpositionen (mit Akk, Dat, Genitiv), Wechselpräpositionen (mit Akk, Dat)

Die Nebensätze (weil, dass, wenn, als)

Das Stellenangebot / Der Lebenslauf

Lessico relativo ai campi semantici dell'anno precedente (das Bewerbungsgespräch)

La comunicazione nel mondo degli affari: azienda, organizzazione, mezzi di comunicazione.

Presentazione della lettera commerciale: regole, formule, stile. Interazione orale.

Konjunktionen: Koordinierende/Subordinierende

Verben mit festen Präpositionen

Wenn/Ob

Die Messe Frankfurt

Die Versandanzeige

Versandbehälter

Nachricht über den Versand der Ware

Orientierung in der Stadt/Wegbeschreibungen

Web/Mail: presentazione PowerPoint individuale

Die 1. Mahnung

Antwort auf 1. Mahnung

Die 2. Mahnung

Antwort auf 2. Mahnung

Groß- und Einzelhandel

Die Adjektivdeklinationen:

– Adjektivdeklinations I

– Adjektivdeklinations II

– Adjektivdeklinations III

Telefonische Mahnung

Die Firma-Präsentation

Die Reklamation

Antwort auf Reklamation

Reklamation wegen Betriebsstörungen

Transportmittel und -wege

Der Relativsatz:

Der Gebrauch

Die Relativpronomen

Telefonische Bestätigung

Auf dem Flughafen:

- Auskunft über Flugverbindungen
- Der Autoverleih
- Ansage in Flugzeug

Die Bremerstadtmusikanten

Die Willkommensklasse in Bremerhaven

Rachsrestaurantschule

Die Zahlung

Wendelgard von Halten

Die Stadt Konstanz

Die trennbare Verben

Firma studenti

7. Attività di simulazione svolte per la preparazione degli alunni

Prima Prova: Scritto d'italiano

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi del testo	0
B. Saggio breve / Articolo di giornale	12
C. Tema storico	0
D. Tema di ordine generale	11

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

3/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
1	5	6	1	8	1	1	

Studenti assenti: 0

Seconda Prova: Tecniche Professionali

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

3/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
	1	6	2	9	4		

Studenti assenti: 1

Terza Prova: due simulazioni.

SIMULAZIONI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Date	Tipologia della prova	Materie coinvolte
15 GENNAIO	B(B mista L2) B	INGLESE, FRANCESE, TEDESCO. TCR, DIRITTO
6 APRILE	B(B mista L2) B	INGLESE, FRANCESE, TEDESCO DIRITTO, MATEMATICA

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL (data 15 gennaio 2016)

Valutazione	TCR	DIRITTO	FRANCESE	INGLESE	TEDESCO
Fino a 9	1	6	4	4	
Tra 10 e 11	1	14	6	13	4
Tra 12 e 13	12	1	1	4	2
Tra 14 e 15	7	0	0	0	4

Studenti assenti: (n^2)

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL (data 6 aprile 2016)

Valutazione	MATEMATICA	DIRITTO	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE
Fino a 9	6	3	4	1	4
Tra 10 e 11	4	10	9	2	6
Tra 12 e 13	10	10	10	9	1
Tra 14 e 15	3	0	0	0	0

Studenti assenti: 1

ESITI DELLA SIMULAZIONE, A CAMPIONE, DEI COLLOQUI DEL 28-04-2016

Valutazione	N. Candidati
Fino a 18	2
Tra 19-22	2
Tra 23-25	1
Tra 26-30	

8. Percorsi interdisciplinari presentati dai candidati

CANDIDATO	ARGOMENTO
AYOB MARIAM	Il “Rosa” nell’Economia Moderna e Contemporanea
BASURINI CHIARA	L'evoluzione della storia del gatto
BENALAYA SOUHAIL	La mia realtà da tunisino
BOURAYA HAJAR	Steve Jobs: un uomo innovatore, visionario e rivoluzionario
CAPITANIO ARIANNA	Gli anni ruggenti
DURO CLAUDIA	The blue lining
ERIRE BRIGHT	Immigrazione moderna: non solo un problema economico
FERRARI SARA	Body Building: health and wellness
FLORIDIA VERONICA	La danza: l'arte della comunicazione
FRESI SARA	Associazionismo e simbolismo nel mondo Scout
FYLYPCHUK ALINA	Adolf Hitler: la follia di un personaggio
GARBAGNATI CHIARA	La tragica storia di un meraviglioso viaggio.....Titanic
GHIDOTTI NICOLA	Quando l'immagine comunica l'eccellenza :il caso Ferrari
GIACALONE FRANCESCA	Red Bull: l'adrenalina dentro una lattina
GUERINI REBECCA	Cosa si nasconde dietro la rete
HU SUSANNA	Wonderwall: l'idealizzazione di persone, epoche e luoghi.
LO OUMY	La Moda femminile
MORZENTI LISA	Ciclismo scuola di vita
MOSTOSI GIORGIA	Perugina
NEDELUCU PAULA	Walt Disney: tra fantasia e realtà
PELIS GIULIA	“Il diritto di non essere madre”
RAMADANI AIDA	La Coca Cola: una bevanda mondiale
ROSSONI CLAUDIA	La liberazione non è libertà; si esce dal carcere ma non dalla condanna

9. Alternanza “Scuola-Lavoro”

L'attività di Alternanza scuola lavoro fa parte integrante del percorso formativo degli studenti. Essa rappresenta una modalità di apprendimento diversificata che conduce a risultati riconosciuti e validati in termini di competenze, concordate con i rispettivi partner aziendali, in modo da far acquisire agli studenti direttamente in ambito lavorativo competenze professionali specifiche del proprio indirizzo di studio.

I principali risultati attesi sono stati:

- Valorizzazione degli stili e delle modalità di apprendimento individuali
- Sviluppo e crescita delle capacità orientative autonome, intese come assunzione di scelte consapevoli e finalizzate a facilitare il processo di orientamento verso un progetto individuale di vita
- Costruzione di un sistema stabile di rapporti tra la scuola e il mondo del lavoro, finalizzato anche alla realizzazione di competenze non raggiungibili all'interno della scuola.

Gli studenti durante il secondo biennio sono stati inseriti in azienda, per un totale di circa 240 (di cui 120 ore nell'anno scolastico 2013/14 e 120 ore nell'anno scolastico 2014/15), al fine di svolgere attività finalizzate all'acquisizione di competenze, definite nei progetti formativi per ciascuno studente e concordate con il tutor aziendale. I documenti utilizzati sono stati: convenzione, progetto formativo, scheda presenza/attività giornaliera, scheda valutazione tutor aziendale, scheda valutazione tutor scolastico, scheda valutazione studente, scheda valutazione finale.

La valutazione dell'attività in azienda è stata effettuata dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dallo studente. Inoltre le competenze acquisite durante l'attività sono state rilevate dai docenti del consiglio di classe attraverso verifica scritta/orale con ricaduta sulle stesse discipline. La valutazione finale ha avuto anche una ricaduta sul voto di condotta alla fine degli anni scolastici in cui è stata svolto il percorso in azienda.

Inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata supportata anche da corsi di formazione relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di preparazione all'inserimento in ambito lavorativo, attraverso interventi svolti sia dai docenti impegnati nell'organizzazione del Progetto che da esperti del mondo del lavoro.

L'attività è stata progettata, coordinata, sviluppata e monitorata dal referente del Progetto, il docente tutor della classe e i tutor aziendali.

(I contenuti specifici relativi ai luoghi, tempi, e valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti, sono inseriti nell'allegato N. 5).

La documentazione cartacea relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro è depositata presso gli uffici della segreteria.

10. Lista degli allegati

1. TESTI PROVE SIMULATE
2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
3. SCHEDE DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI
4. RELAZIONE ALUNNI BES, (4a -4b), NON PUBBLICATA IN RISPETTO DEL D. lgs. 196/2003 “(Codice in materia di protezione dei dati personali “- Legge sulla Privacy)
5. DOCUMENTI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

11. Firme docenti

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del C.d.C.

DOCENTE	FIRMA
CASCINO MARGHERITA	
CAVAGNA ANTONELLA	
DE PASQUALE GIUSEPPE	
FRATERNALE M. CRISTINA	
MADASCHI ALBERTINA	
MORA LORENA	
NESSI SERGIO	
PACCHIANA CINZIA	
PECORARO ALDO	
PLEBANI ANNA	
RONDINELLI LAURA	
SUMMARIA STEFANIA	

DATA, 10 MAGGIO 2016

Il Coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

timbro

ALLEGATI

1. TESTI PROVE SIMULATE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Eugenio MONTALE, *Ripenso il tuo sorriso*, (da *Ossi di seppia*, 1925)

Ripenso il tuo sorriso, ed è per me un'acqua limpida
 scorta per avventura¹ tra le petraie d'un greto,
 esiguo specchio in cui guardi un'ellera² i suoi corimbi³;
 e su tutto l'abbraccio d'un bianco cielo quieto.
 5 Codesto è il mio ricordo; non saprei dire, o lontano,
 se dal tuo volto s'esprime libera un'anima ingenua⁴,
 o vero tu sei dei raminghi che il male del mondo estenua
 e recano il loro soffrire con sé come un talismano⁵.
 10 Ma questo posso dirti, che la tua pensata effigie
 sommerge i crucci estrosi⁶ in un'ondata di calma,
 e che il tuo aspetto s'insinua nella mia memoria grigia
 schietto come la cima d'una giovinetta palma.

1 avventura: caso

2 ellera: edera

3 corimbi: infiorescenze a grappolo

4 ingenua: non toccata dal male del mondo

5 talismano: amuleto, portafortuna

6 estrosi: inquieti

Eugenio Montale (Genova, 1896 – Milano, 1981) da autodidatta (interruppe studi tecnici per motivi di salute), approfondì i suoi interessi letterari, entrando inizialmente in contatto con ambienti intellettuali genovesi e torinesi. Nel 1925 aderì al Manifesto degli intellettuali antifascisti promosso da Benedetto Croce. Nel 1927 si trasferì a Firenze, ove lavorò prima presso una casa editrice e poi presso il Gabinetto Scientifico Letterario Viessesux. Nel dopoguerra si stabilì a Milano, dove collaborò al “Corriere della Sera” come critico letterario e al “Corriere dell’Informazione” come critico musicale. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977 (*Quaderno di quattro anni*). Nel 1975 ricevette il Premio Nobel per la letteratura. La sua produzione in versi, dopo l’iniziale influenza dell’Ermetismo, si è svolta secondo linee autonome.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.

2. Analisi del testo

2.1. Nella prima strofa il poeta esprime, in una serie di immagini simboliche, da una parte la sua visione della realtà e dall'altra il ruolo salvifico e consolatorio svolto dalla figura femminile. Individua tali immagini e commentale.

2.2. Nel verso 2 ricorre l'allitterazione della “r”. Quale aspetto della realtà sottolinea simbolicamente la ripetizione di tale suono?

2.3. Il ricordo della donna è condensato nel suo viso e nel sorriso, nel quale si manifesta, “libera”, la sua “anima”(v. 6). Prova a spiegare in che senso il portare con sé la sofferenza per il male del mondo può

essere, come dice il poeta, “*un talismano*” (v. 8) per un’anima e come questa condizione possa essere altrettanto serena che quella di un’anima “*ingenua*” non toccata dal male (v. 6).

2.4. Nella ultima strofa ricorrono espressioni relative sia alla condizione interiore del poeta, sia alla “*pensata effigie*” (v. 9) della donna. Le prime sono riconducibili al motivo dell’inquietudine, le seconde a quello della calma. Commenta qualche espressione, a tuo parere, più significativa relativa a entrambi i motivi e in particolare il paragone presente nell’ultimo verso.

2.5. Analizza la struttura metrica (tipi di versi, accenti e ritmo, eventuali rime o assonanze o consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono tipici del linguaggio comune o di quello letterario o di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e spiega quale rapporto si può cogliere tra le scelte stilistiche e il tema rappresentato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Svilupa con osservazioni originali, anche con riferimento ad altri testi dello stesso poeta e/o a opere letterarie e artistiche di varie epoche, il tema del ruolo salvifico e consolatorio della figura femminile. In alternativa inquadra la lirica e l’opera di Montale nel contesto storico-letterario del tempo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l’argomento scelto o in forma di “saggio breve” o di “articolo di giornale”, utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del “saggio breve”, interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da’ al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro). Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo. Se scegli la forma dell’ “articolo di giornale”, individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo ‘pezzo’. Da’ all’articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l’argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La percezione dello straniero nella letteratura e nell’arte.

DOCUMENTI

“Non lederai il diritto dello straniero o dell’orfano e non prenderai in pegno la veste dalla vedova; ma ti ricorderai che sei stato schiavo in Egitto e che di là ti ha redento l’Eterno, il tuo Dio; perciò ti comandò di fare questo. Quando fai la mietitura nel tuo campo e dimentichi nel campo un covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l’orfano e per la vedova, affinché l’Eterno, il tuo Dio, ti benedica in tutta l’opera delle tue mani. Quando bacchierai i tuoi ulivi, non tornerai a ripassare sui rami; le olive rimaste saranno per lo straniero, per l’orfano e per la vedova. Quando vendemmierai la tua vigna, non ripasserai una seconda volta; i grappoli rimasti saranno per lo straniero, per l’orfano e per la vedova. E ti ricorderai che sei stato schiavo nel paese d’Egitto; perciò ti comando di fare questo.”

DEUTERONOMIO, 24, 17-22

“Così Odisseo stava per venire in mezzo a fanciulle dalle belle chiome, pur nudo com’era: la dura necessità lo spingeva.

Terribile apparve loro, era tutto imbrattato di salsedine. E fuggirono via, chi qua chi là, sulle spiagge dove più sporgevano dentro il mare. Sola restava la figlia di Alcino: Atena le mise in cuore ardimento e tolse dalle membra la paura. Rimase ferma di fronte a lui, si tratteneva. Ed egli fu incerto, Odisseo, se supplicare la bella fanciulla e abbracciarle le ginocchia, oppure così di lontano pregarla, con dolci parole, che gl’indicasse la città e gli desse vesti.

Questa gli parve, a pensarci, la cosa migliore, pregarla con dolci parole di lontano. Temeva che a toccarle i ginocchi si sdegnasse, la fanciulla. Subito le rivolse la parola:…E a lui rispondeva Nausicaa dalle

bianche braccia: «Straniero, non sembri uomo stolto o malvagio, ma Zeus Olimpico, che divide la fortuna tra gli uomini, buoni e cattivi, a ciascuno come lui vuole, a te diede questa sorte, e tu la devi ad ogni modo sopportare.»...Così disse, e diede ordini alle ancelle dalle belle chiome: «Fermatevi, ancelle, per favore. Dove fuggite al veder un uomo? Pensate forse che sia un nemico? Non c'è tra i mortali viventi, né mai ci sarà, un uomo che venga alla terra dei Feaci a portar la guerra: perché noi siamo molto cari agli dei. Abitiamo in disparte, tra le onde del mare, al confine del mondo: e nessun altro dei mortali viene a contatto con noi. Ma questi è un infelice, giunge qui ramingo. Bisogna prendersi cura di lui, ora: ché vengono tutti da Zeus, forestieri e mendichi, e un dono anche piccolo è caro. Su, ancelle, date all'ospite da mangiare e da bere, e lavatelo prima nel fiume, dove c'è un riparo dal vento.»
OMERO, *Odissea*, VI, vv. 135-148 e vv. 186-209

“Afflitto della nuova, e arrabbiato della maniera, Renzo afferrò ancora il martello, e, così appoggiato alla porta, andava stringendolo e storcendolo, l'alzava per picchiar di nuovo alla disperata, poi lo teneva sospeso. In quest'agitazione, si voltò per vedere se mai ci fosse d'intorno qualche vicino, da cui potesse forse aver qualche informazione più precisa, qualche indizio, qualche lume. Ma la prima, l'unica persona che vide, fu un'altra donna, distante forse un venti passi; la quale, con un viso ch'esprimeva terrore, odio, impazienza e malizia, con cert'occhi stravolti che volevano insieme guardar lui, e guardar lontano, spalancando la bocca come in atto di gridare a più non posso, ma rattenendo anche il respiro, alzando due braccia scarne, allungando e ritirando due mani grinzose e piegate a guisa d'artigli, come se cercasse d'acchiappar qualcosa, si vedeva che voleva chiamar gente, in modo che qualcheduno non se n'accorgesse. Quando s'incontrarono a guardarsi, colei, fattasi ancor più brutta, si riscosse come persona sorpresa...lasciò scappare il grido che aveva rattenuto fin allora: «l'untore, dagli! dagli! dagli all'untore!» Allo strillar della vecchia, accorreva gente di qua e di là;...abbastanza per poter fare d'un uomo solo quel che volessero.” A. MANZONI, *I Promessi Sposi*, XXXIV, 1842

Lo straniero

“A chi vuoi più bene, enigmatico uomo, di? A tuo padre, a tua madre, a tua sorella o a tuo fratello?”

“Non ho né padre, né madre, né sorella, né fratello.”

“Ai tuoi amici?”

“Adoperate una parola di cui fino a oggi ho ignorato il senso.”

“Alla tua patria?”

“Non so sotto quale latitudine si trovi.”

“Alla bellezza?”

“L'amerei volentieri, ma dea e immortale.”

“All'oro?”

“Lo odio come voi odiate Dio.”

“Ma allora che cosa ami, straordinario uomo?”

“Amo le nuvole...le nuvole che vanno...laggiù, laggiù...le meravigliose nuvole!”

C. BAUDELAIRE, *Poemetti in prosa*, 1869

“L'infermo teneva gli occhi chiusi: pareva un Cristo di cera, deposto dalla croce. Dormiva o era morto? Si fecero un po' più avanti; ma al lieve rumore, l'infermo schiuse gli occhi, quei grandi occhi celesti, attoniti. Le due donne si strinsero vieppiù tra loro; poi, vedendogli sollevare una mano e far cenno di parlare, scapparono via con un grido, a richiudersi in cucina. Sul tardi, sentendo il campanello della porta, corsero ad aprire; ma, invece di don Pietro, si videro davanti quel giovane straniero della mattina. La zitellona corse ranca ranca a rintanarsi di nuovo; ma Venerina, coraggiosamente, lo accompagnò nella camera dell'infermo già quasi al bujo, accese una candela e la porse allo straniero, che la ringraziò chinando il capo con un mesto sorriso; poi stette a guardare, afflitta: vide che egli si chinava su quel letto e posava lieve una mano su la fronte dell'infermo, sentì che lo chiamava con dolcezza: - *Cleen...Cleen...*Ma era il nome, quello, o una parola affettuosa? L'infermo guardava negli occhi il compagno, come se non lo riconoscesse; e allora ella vide il corpo gigantesco di quel giovane marinajo sussultare, lo sentì piangere, curvo sul letto, e parlare angosciosamente, tra il pianto, in una lingua ignota. Vennero anche a lei le lagrime agli occhi. Poi lo straniero, voltandosi, le fece segno che voleva scrivere qualcosa. Ella chinò il capo per significargli che aveva compreso e corse a prendergli l'occorrente.

Quando egli ebbe finito, le consegnò la lettera e una borsetta. Venerina non comprese le parole ch'egli le disse, ma comprese bene dai gesti e dall'espressione del volto, che le raccomandava il povero compagno. Lo vide poi chinarsi di nuovo sul letto a baciare più volte in fronte l'infermo, poi andar via in fretta con un fazzoletto su la bocca per soffocare i singhiozzi irrompenti."

L. PIRANDELLO, *Lontano*, in "Novelle per un anno", 1908

"Un giorno di gennaio dell'anno 1941, un soldato tedesco di passaggio, godendo di un pomeriggio di libertà, si trovava, solo, a girovagare nel quartiere di San Lorenzo, a Roma. Erano circa le due del dopopranzo, e a quell'ora, come d'uso, poca gente circolava per le strade...S'era scordato dell'uniforme; per un buffo interregno sopravvenuto nel mondo, l'estremo arbitrio dei bambini adesso usurpava la legge militare del Reich! Questa legge è una commedia, e Gunther se ne infischia. In quel momento, qualsiasi creatura femminile capitata per prima su quel portone...che lo avesse guardato con occhio appena umano, lui sarebbe stato capace di abbracciarla di prepotenza, magari buttato ai piedi come un innamorato, chiamandola: meine mutter! E allorché di lì a un istante vide arrivare dall'angolo un'inquilina del caseggiato, donnetta d'apparenza dimessa ma civile, che in quel punto rincasava, carica di borse e di sporte, non esitò a gridarle: «Signorina! Signorina!» (era una delle 4 parole italiane che conosceva). E con un salto le si parò davanti risoluto, benché non sapesse, nemmeno lui, cosa pretendere. Coi però, al vedersi affrontata da lui, lo fissò con occhio assolutamente disumano, come davanti all'apparizione propria e riconoscibile dell'orrore." E. MORANTE, *La Storia*, Einaudi, 1974

"Risate e grida si levarono. «Fuori! Fuori della fontana! Fuori!» Erano anche voci di uomini. La gente, poco prima intorpidita e molle, si era tutta eccitata. Gioia di umiliare quella ragazza spavalda che dalla faccia e dall'accento si capiva ch'era forestiera. «Vigliacchi!» gridò Anna, voltandosi d'un balzo. E con un fazzolettino cercava di togliersi di dosso la fanghiglia. Ma lo scherzo era piaciuto. Un altro schizzo la raggiunse a una spalla, un terzo al collo, all'orlo dell'abito.

Era diventata una gara...Qui Antonio intervenne, facendosi largo...Antonio era forestiero e tutti, là, parlavano in dialetto. Le sue parole ebbero un suono curioso, quasi ridicolo...Niente ormai tratteneva il buttare fuori il fondo dell'animo: il sozzo carico di male che si tiene dentro per anni e nessuno si accorge di avere." D. BUZZATI, *Non aspettavamo altro*, in "Sessanta racconti", Mondadori, 1958

"Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame e freddo ed era lontano cinquantamila anni-luce da casa... Il primo contatto era avvenuto vicino al centro della Galassia, dopo la lenta e difficile colonizzazione di qualche migliaio di pianeti; ed era stata la guerra, subito;...Stava all'erta, il fucile pronto. Lontano cinquantamila anni-luce dalla patria, a combattere su un mondo straniero e a chiedersi se ce l'avrebbe mai fatta a riportare a casa la pelle.

E allora vide uno di loro strisciare verso di lui. Prese la mira e fece fuoco. Il nemico emise quel verso strano, agghiacciante, che tutti loro facevano, poi non si mosse più. Il verso e la vista del cadavere lo fecero rabbrivire. Molti, col passare del tempo, s'erano abituati, non ci facevano più caso; ma lui no. Erano creature troppo schifose, con solo due braccia e due gambe, quella pelle d'un bianco nauseante, e senza squame." F. BROWN, *Sentinella*, in "Tutti i racconti", Mondadori, 1992

Tempo verrà
in cui, con esultanza,
saluterai te stesso arrivato
alla tua porta, nel tuo proprio specchio,
e ognun sorriderà al benvenuto dell'altro,
e dirà: Siedi qui. Mangia.

Amerai di nuovo lo straniero che era il tuo Io.

Offri vino. Offri pane. Rendi il cuore

a se stesso, allo straniero che ti ha amato

per tutta la vita, che hai ignorato...

D. WALCOTT, *Amore dopo amore*, in "Mappa del nuovo Mondo", trad.

it., Adelphi, Milano, 1992



Galata morente (I secolo a.C.)

È una scultura romana del I secolo a.C., che raffigura un soldato galata morente. Il guerriero, straniero ai Romani, è colto in punto di morte mentre il corpo si accascia sullo scudo, con il quale i Celti si opponevano al nemico celando il corpo nudo. Dallo scudo si staglia il combattente con il torso flesso e ruotato verso destra a far risaltare l'incisione della ferita.

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Il lavoro tra sicurezza e produttività.

DOCUMENTI

“Il lavoro nell'antichità non aveva il valore morale che gli è stato attribuito da venti secoli di cristianesimo e dalla nascita del movimento operaio. Il disprezzo per il lavoro manuale è apparso a molti come contropartita della schiavitù e, nel contempo, causa del ristagno delle tecniche. Dell'esistenza di questo disprezzo si potrebbero dare molteplici prove. Nella *Politica* Aristotele esalta il fatto che i cittadini abbiano tutto il tempo libero «per far nascere la virtù nella loro anima e perché possano adempiere i loro doveri civici». È la stessa nozione *dell'otium cum dignitate* che appare come l'ideale di vita degli scrittori romani alla fine della Repubblica e all'inizio dell'Impero. Ciò significa affermare anche che il lavoro è un ostacolo a questo tipo di vita e, quindi, una degradazione.” C. MOSSE, *Il lavoro in Grecia e a Roma*, trad. it. di F. Gianci Cecchini, Firenze, 1973

“Nella produzione moderna il lavoro ha assunto un'importanza crescente tanto da essere considerato il soggetto e non più l'oggetto di qualsiasi attività produttiva. Per il codice civile (libro V, artt. 2060 e sgg.), che regola il lavoro nell'impresa come elemento soggettivo e dinamico, oltre che fattore primario della produzione, il lavoro consiste nella prestazione di energie lavorative effettuata, contro il corrispettivo di una retribuzione, da una persona fisica (lavoratore) a favore di un'altra persona fisica o giuridica (datore di lavoro). Il lavoro può concorrere alla produzione in modo subordinato o autonomo.”

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE, vol. 13°, a cura di G. Ceccuti-S. Calzini-R. Guizzetti, Ed. “IL SOLE 24 ORE”, Milano, 2006

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.” (art. 1)

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.” (art. 4)

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

“Dal *Rapporto* [ISFOL 2007] emerge una discrasia tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto in quei segmenti della popolazione - donne e over 55 anni in primis - per i quali, anche in linea con gli obiettivi di Lisbona, si auspicerebbe un incremento dei tassi di attività. Sul fronte della *qualità* della crescita economica del Belpaese, il rapporto sottolinea come i lavori siano sempre più meno conformi alle aspettative degli individui, sia per la qualità del lavoro disponibile per i nuovi entrati sia per le prassi selettive. Le scarse prospettive di carriera rappresentano il principale fattore di scoraggiamento sul fronte lavorativo...Fa riflettere il dato che quasi il 20% degli occupati ritenga di svolgere mansioni che utilizzano solo parzialmente le loro competenze professionali...Tra le iniziative da intraprendere per contrastare le criticità del nostro mercato del lavoro, la ricetta dell'Isfol è migliorare la coerenza e l'adattabilità reciproca tra domanda e offerta di lavoro. Soprattutto sfruttando al meglio le potenzialità del

sistema dei servizi per l'impiego. Inoltre, un funzionamento più fluido e trasparente del nostro mercato del lavoro passa anche attraverso la conciliazione fra competitività e meriti e l'equità dell'accesso alle opportunità. Ma su tutti, prioritario, è investire nella sicurezza del lavoro e nel contrasto del lavoro irregolare.” C. TUCCI, *Rapporto Isfol: lavoro precario per 10 lavoratori su 100*, 20 novembre 2007

“L'ambiente di lavoro, non rappresenta soltanto un'accezione più ristretta della nozione di ambiente, ma si caratterizza in termini assai diversi. Anche esso costituisce infatti l'oggetto di una normativa amministrativa e penale diretta a garantire la salute dei lavoratori addetti ad attività particolarmente rischiose, e che in taluni ordinamenti impone alle imprese l'adozione di sistemi generali di controlli preventivi;...ma sovente è dato riscontrare disposizioni che, attraverso la garanzia della salute a livello di rapporto individuale, attuano una vera e propria tutela dell'ambiente di lavoro come oggetto di una situazione soggettiva specifica del prestatore di lavoro, autonomamente tutelabile...Così delineata, la tutela dell'ambiente di lavoro si prospetta, più che come tutela di un *luogo* (e cioè dell'ambiente in genere), come garanzia della salute (e quindi della *persona*) del lavoratore.” L. RICCA, *La tutela dell'ambiente di lavoro nel quadro del sistema dei diritti sociali*, in “Protezione dei diritti sociali e prevenzione degli incidenti sul lavoro nel quadro dei diritti dell'uomo lavoratore”, Ed. Giuffrè, Milano, 1988

“Il fattore tecnologico è stato nelle ricerche più recenti piuttosto trascurato a vantaggio di una impostazione che accentuava l'influenza delle variabili psico-sociologiche nel complesso fenomeno dell'infortunio. Non si può negare però che un processo produttivo deve essere analizzato sotto l'aspetto tecnologico per poter rilevare di quanto il comportamento umano venga condizionato dalla velocità e dalle caratteristiche della produzione. L'infortunio nella sua apparente obiettività si è rilevato quale fenomeno la cui ricostruzione fotogenica non è riconducibile a un meccanismo casualistico.” C. DI NARO-M.NOVAGA-G.COLETTI-S.COLLI, *Sicurezza e produttività: influenza delle variabili tecnologiche sul comportamento lavorativo*, in “Securitas”, n° 7, anno 58, 1973

“Tutto il tempo perduto a causa degli infortuni rappresenta ore-lavoro e ore-macchina aggiunte al tempo richiesto per produrre una data quantità di beni o di servizi e, di conseguenza, *riduce la produttività aziendale*....A parte le perdite dirette di tempo, allorché il lavoro viene interrotto a causa di un infortunio, condizioni pericolose di lavoro comportano un rallentamento delle lavorazioni stesse, poiché gli operai devono stare in guardia e muoversi e lavorare con maggiore attenzione e prudenza di ciò che sarebbe invece necessario se non esistesse il pericolo stesso. Di particolare importanza, a questo riguardo, sono ad esempio, le trasmissioni dei motori, le cinghie di trasmissione e le parti mobili delle macchine nelle cui vicinanze gli operai sono costretti a lavorare oppure a passare.” A. BERRA-T. PRESTIPINO, *Lo studio del lavoro e la psicologia della sicurezza lavorativa*, Ed. Angeli., Milano 1983

“A tale principio del rischio professionale si ispirò, fin dall'inizio, la nostra legislazione per gli infortuni sul lavoro; la quale per la protezione del rischio stesso impose al datore d'opera l'obbligo dell'assicurazione. Con ciò, da un lato, si volle meglio garantire agli infortunati il pagamento delle indennità sostituendo l'Istituto assicuratore (ente finanziariamente più solido) all'imprenditore, soggetto all'insolvibilità; dall'altro lato si volle salvare l'imprenditore da oneri eccessivi rispetto alla sua potenzialità economica, nei casi di infortuni gravi, ripetuti o collettivi.” G. MIRALDI, *Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*, Cedam, Padova, 1979

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: 60 anni dall'entrata in vigore della nostra Costituzione. Un bilancio dei suoi valori attuali e del suo rapporto con la società italiana.

DOCUMENTI

“Ma fu significativo dell'ampiezza di consensi raggiunta dall'impostazione programmatica della costituzione il fatto che un grande giurista membro del partito d'Azione, Piero Calamandrei, che poi all'elaborazione del testo costituzionale dette un contributo assai rilevante, dichiarasse di essere stato convinto dall'argomento di Togliatti che i costituenti dovevano fare, secondo i versi danteschi, «come quei che va di notte, / che porta il lume dietro e a sé non giova, / ma dopo sé fa le persone dotte.” E.RAGIONIERI, *La storia politica e sociale*, in “Storia d'Italia”, vol. IV, Einaudi, Torino, 1976

“Preme ora mettere in rilievo un aspetto determinato, relativo a quella problematica del «nucleo fondamentale» della costituzione. È certamente degno di nota il fatto che quella problematica...torni a riaffermarsi con forza. Alla dottrina del «nucleo fondamentale» ha fatto ricorso anche la nostra Corte costituzionale, indicando la presenza nella nostra costituzione di «alcuni principi supremi che non possono essere sovvertiti o modificati nel loro contenuto essenziale neppure da leggi di revisione costituzionale o da altre leggi costituzionali»; si tratta di «principi che, pur non essendo espressamente menzionati fra quelli non assoggettabili al procedimento di revisione costituzionale, appartengono all'essenza dei valori supremi sui quali si fonda la costituzione italiana.” M. FIORAVANTI, *Le dottrine dello Stato e della costituzione*, in “Storia dello Stato italiano dall'unità a oggi”, Roma, 1995

“Proprio sul terreno delle libertà e dei diritti, infatti, l'innovazione costituzionale è grande, così come è profondo il mutamento degli strumenti che devono garantirne l'attuazione. Non vi è soltanto una restaurazione piena dei diritti di libertà, e un allargamento del loro catalogo. Cambia radicalmente la scala dei valori di riferimento, dalla quale scompare proprio quello storicamente fondativo, la proprietà, trasferita nella parte dei rapporti economici, spogliata dell'attributo della inviolabilità, posta in relazione con l'interesse sociale (art. 42.).” S. RODOTÀ, *La libertà e i diritti*, in “Storia dello Stato italiano dall'unità a oggi”, Roma, 1995

“La Costituzione - soprattutto nella prima parte - ha una forte ispirazione internazionalistica e può contare su un maggior numero di norme relative ai rapporti internazionali rispetto allo Statuto Albertino...Si guarda con grande interesse a organizzazioni come le Nazioni Unite...Si ribadisce con forza la volontà pacifista di un popolo costretto, suo malgrado, a entrare nel vortice di una guerra non voluta e ancora sconvolto dalle conseguenze devastanti della sconfitta bellica.

In questo contesto nasce il famoso articolo 11 della Costituzione che proclama solennemente il ripudio della guerra “come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali” e stabilisce, al tempo stesso, che l'Italia “consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *La politica estera dell'Italia*, Roma-Bari, Laterza, 2006

“La carta costituzionale è estesa, cioè ampia e per quanto possibile dettagliata nelle sue prescrizioni. Una caratteristica innovativa, questa, espressamente voluta dai costituenti. Altre costituzioni, quella statunitense per esempio (7 Articoli più 27 Emendamenti), sono meno ampie perché si limitano a dare indicazioni di massima ai legislatori e ai giudici. La costituzione italiana, pur non essendo tra le più lunghe (ve ne sono anche con più di trecento articoli come quella indiana), consta di 139 articoli, più diciotto disposizioni finali...L'innovazione rappresentata dall'estensività della costituzione non consiste solo nel fatto che è più “lunga”. Consiste piuttosto nel tentativo di regolare in dettaglio il maggior numero di aspetti possibili. È frutto di una scelta precisa dei costituenti l'aver per esempio elencati uno per uno i diritti inviolabili dell'individuo, quando sarebbe bastato l'art. 2 che recita: “*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*” P. CASTAGNETTI, *La costituzione italiana tra prima e seconda repubblica*, Bologna, 1995

“In primo luogo, come, cosa doveva essere la costituzione? La costituzione della repubblica democratica italiana doveva essere una *costituzione programmatica*, cioè un insieme di regole fondamentali precise e valide immediatamente, ma anche un programma di sviluppo, un insieme di direttive per la riforma della società, da realizzare gradualmente nel tempo. Per esempio la costituzione doveva garantire al massimo diritti e doveri dei cittadini e, contemporaneamente, impegnarsi a rendere concreti dei veri e propri diritti sociali, assolutamente nuovi nella storia italiana e piuttosto recenti nella storia costituzionale contemporanea europea.” P. CASTAGNETTI, *ibidem*, Bologna, 1995

“La ricorrenza del 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione ci sollecita a un grande impegno comune per porre in piena luce i principi e i valori attorno ai quali si è venuta radicando e consolidando l'adesione di grandi masse di cittadini di ogni provenienza sociale e di ogni ascendenza ideologica o culturale al patto fondativo della nostra vita democratica. Quei principi vanno quotidianamente rivissuti e concretamente riaffermati: e, ben più di quanto non accada oggi, vanno coltivati i valori – anche e innanzitutto morali – che si esprimono nei diritti e nei doveri sanciti dalla

Costituzione. Nei doveri non meno che nei diritti. Doveri, a cominciare da quelli “inderogabili” di solidarietà politica, economica e sociale, che debbono essere sollecitati da leggi e da scelte di governo, ma debbono ancor più tradursi in comportamenti individuali e collettivi.” *Intervento* del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nella seduta comune del Parlamento in occasione della celebrazione del 60° anniversario della Costituzione, 23 gennaio 2008

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Quale idea di scienza nello sviluppo tecnologico della società umana.

DOCUMENTI

“Quando la nostra vita umana giaceva per terra/turpemente schiacciata da una pesante religione/che mostrava dal cielo l’orribile faccia/sopra i mortali, per la prima volta un uomo mortale,/un Greco, osò contro di quella alzare lo sguardo/e per primo resisterle contro; né la fama dei Numi/né il fulmine lo distrusse né la minaccia del cielo/strepitoso lo spaventò; ché anzi il desiderio/gli crebbe più forte e più acre lo strinse./di rompere egli per primo/le porte serrate della natura. E vinse/la forza dell’animo; e andò lontano, solo./di là dalle fiammanti barriere dell’universo/e tutto l’immenso attraversò con la mente/illesa, e a noi vittorioso ritorna e ci svela/il segreto dei corpi che nascono e come alle cose/è fisso un termine e limitato il potere./Così la religione fu calpestata/sotto i piedi mortali/e quella vittoria ci solleva alle stelle.” LUCREZIO, *De Rerum Natura*, I, vv. 62-79, trad. E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1969

“Nel corso della storia è sempre accaduto che l’uomo si sia trovato in una situazione di incertezza di fronte a due modi profondamente diversi di interpretare la realtà. Fu senza dubbio questo il caso che si verificò alla fine del Seicento, quando gli scienziati e i filosofi razionalisti – Isaac Newton, John Locke, René Descartes e altri – misero in discussione alcuni dogmi della Chiesa, fra i quali anche una dottrina fondamentale: quella che considerava la terra come una creazione di Dio e, quindi, dotata di valore intrinseco. I nuovi pensatori propendevano per una visione più materialistica dell’esistenza, fondata sulla matematica e sulla «ragione». Meno di un secolo dopo, gli insorti delle colonie americane e i rivoluzionari francesi scalarono il potere monarchico, che sostituirono con la forma di governo repubblicana, proclamando «il diritto inalienabile» dell’uomo «alla vita, alla libertà, alla felicità e alla proprietà». Alla vigilia della Rivoluzione americana, James Watt brevettò la macchina a vapore, istituendo un nesso fra il carbone e lo spirito prometeico della nuova era; l’umanità mosse così i suoi primi, malfermi passi verso lo stile di vita industriale che, nei due secoli successivi, avrebbe radicalmente cambiato il mondo.” J. RIFKIN, *Economia all’idrogeno*, Mondadori, 2002

“Nel suo *New Guide to Science*, Isaac Asimov disse che la ragione per cercare di spiegare la storia della scienza ai non scienziati è che nessuno può sentirsi veramente a proprio agio nel mondo moderno e valutare la natura dei suoi problemi - e le possibili soluzioni degli stessi - se non ha un’idea esatta di cosa faccia la scienza. Inoltre, l’iniziazione al meraviglioso mondo della scienza è fonte di grande soddisfazione estetica, di ispirazione per i giovani, di appagamento del desiderio di sapere e di un più profondo apprezzamento delle mirabili potenzialità e capacità della mente umana...La scienza è una delle massime conquiste (la massima, si può sostenere) della mente umana, e il fatto che il progresso sia stato in effetti compiuto, in grandissima parte, da persone di intelligenza normale procedendo passo dopo passo a cominciare dall’opera dei predecessori rende la vicenda ancor più straordinaria, e non meno.” J. GRIBBIN, *L’avventura della scienza moderna*, Longanesi, 2002

“Francesco Bacone concepì l’intera scienza come operante in vista del benessere dell’uomo e diretta a produrre, in ultima analisi, ritrovati che rendessero più facile la vita dell’uomo sulla terra. Quando nella *Nuova Atlantide* volle dare l’immagine di una città ideale, non si fermò a vagheggiare forme perfette di vita sociale o politica ma immaginò un paradiso della tecnica dove fossero portati a compimento le invenzioni e i ritrovati di tutto il mondo...La tecnica, sia nelle sue forme primitive sia in quelle raffinate e complesse che ha assunto nella società contemporanea, è uno strumento indispensabile per la sopravvivenza dell’uomo. Il suo processo di sviluppo appare irreversibile perché solo ad esso rimane affidata la possibilità della sopravvivenza del numero sempre crescente degli esseri umani e il loro accesso a un più alto tenore di vita.”

N. ABBAGNANO, *Dizionario di Filosofia*, Torino, UTET, 1971

“Vi sono due modi secondo cui la scienza influisce sulla vita dell’uomo. Il primo è familiare a tutti: direttamente e ancor più indirettamente la scienza produce strumenti che hanno completamente trasformato l’esistenza umana. Il secondo è per sua natura educativo, agendo sullo spirito. Per quanto

possa apparire meno evidente a un esame frettoloso, questa seconda modalità non è meno efficiente della prima. L'effetto pratico più appariscente della scienza è il fatto che essa rende possibile l'invenzione di cose che arricchiscono la vita, anche se nel contempo la complicano." A. EINSTEIN, *Pensieri degli anni difficili*, trad. ital. L. Bianchi, Torino, Boringhieri, 1965

“Questa idea dell'incremento tecnico come onda portante del progresso è largamente diffusa; qualcuno l'ha chiamata «misticismo della macchina». Noi ci vediamo vivere nell'era del computer o nell'era nucleare, succedute all'era del vapore del XIX secolo. Si pensa a ogni periodo nei termini della tecnologia dominante, risalendo fino alla storia primitiva dell'uomo. Pensiamo allora allo sviluppo dagli utensili di pietra a quelli di bronzo, e poi al sopravvenire d'un'età del ferro, quasi una logica progressione tecnica che trascina nella propria corrente l'evoluzione sociale.

Pensiamo a ciascuna età nei termini dell'impatto della tecnica sulle faccende umane, e raramente indaghiamo sul processo contrario....Così nello sviluppo della tecnologia moderna, non occorre intendere solamente l'influenza degli strumenti e delle tecniche sulla società, bensì l'intero ventaglio delle «forze reciprocamente interagenti» che ha dato luogo agli spettacolari passi avanti del nostro tempo. Come si è espresso un altro studioso dell'evoluzione umana [Solly Zuckerman], «la tecnologia è sempre stata con noi. Non è qualcosa al di fuori della società, qualche forza esterna dalla quale veniamo sospinti...la società e la tecnologia sono...riflessi l'una dell'altra»." A. PACEY, *Vivere con la tecnologia*, Roma, 1986

“Non intendo certo sbrogliare l'intricatissimo rapporto tra scienza e tecnologia, ma solo rilevare che oggi, soprattutto grazie all'impiego delle tecnologie informatiche e della simulazione, la nostra capacità di agire ha superato di molto la nostra capacità di prevedere....La tecnologia è importante per ciò che ci consente di *fare*, non di *capire*....A cominciare dalla metà del Novecento la tecnologia ha assunto una velocità tale da non permettere a volte alla scienza di giustificare e spiegare teoricamente, neppure a posteriori, il funzionamento dei ritrovati tecnologici. La scienza si è così ridotta a difendere posizioni via via più difficili, tanto più che le radici dell'accelerazione tecnologica non sono da ricercarsi all'interno dello sviluppo scientifico, bensì nell'ambito della tecnologia stessa. Infatti è stata l'informatica che, con il calcolatore, ha fornito all'innovazione uno strumento, o meglio un metastrumento, flessibile e *leggero* che ha impresso un'accelerazione fortissima alle pratiche della progettazione.” G. O. LONGO, *Uomo e tecnologia: una simbiosi problematica*, Ed. Univ. Trieste, 2006

“Le aziende subiranno più cambiamenti nei prossimi dieci anni di quanti ne abbiano sperimentati negli ultimi cinquanta. Mentre stavo preparando il discorso che avrei dovuto tenere al nostro primo summit dei CEO (Chief Executive Officer), nella primavera del 1997, meditavo sulla natura specifica dei mutamenti che l'era digitale avrebbe imposto al mondo imprenditoriale. Volevo che il mio discorso non si fermasse agli strepitosi vantaggi offerti dalla tecnologia, ma affrontasse anche i problemi con i quali i dirigenti di un'azienda devono combattere tutti i giorni. In che modo la tecnologia può contribuire a migliorare la gestione di un'impresa? In che modo trasformerà le aziende? In che modo può aiutarci a mettere a punto una strategia vincente per i prossimi cinque o dieci anni?” B. GATES, *Business @lla velocità del pensiero*, Mondadori, 1999

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Cittadinanza femminile e condizione della donna nel divenire dell'Italia del Novecento.

Illustra i più significativi mutamenti intervenuti nella condizione femminile sotto i diversi profili (giuridico, economico, sociale, culturale) e spieghi le cause e le conseguenze.

Puoi anche riferirti, se lo ritieni, a figure femminili di particolare rilievo nella vita culturale e sociale del nostro Paese.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Comunicare le emozioni: un tempo per farlo si scriveva una lettera, oggi un *sms* o una *e-mail*. Così idee e sentimenti viaggiano attraverso abbreviazioni e acronimi, in maniera veloce e funzionale. Non è possibile definire questo cambiamento in termini qualitativi, si può però prendere atto della differenza delle modalità di impatto che questa nuova forma di comunicazione ha sulle relazioni tra gli uomini: quanto quella di ieri era una comunicazione anche fisica, fatta di scrittura, odori, impronte e attesa, tanto quella di oggi è incorporea, impersonale e immediata. Discuti la questione proposta, illustrandone, sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, gli aspetti che ritieni più significativi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
A.S. 2015/2016

PRIMA PARTE

Il calcolo degli indici per l'analisi del bilancio di esercizio rappresenta uno strumento importante e contribuisce ad una corretta ed approfondita interpretazione del medesimo.

Il candidato, dopo aver illustrato nelle linee generali l'argomento, presenti uno Stato patrimoniale sintetico riclassificato di un'impresa in equilibrio finanziario, sulla base dei seguenti dati:

- totale impieghi di 2.000.000 euro
- l'indice di rigidità degli impieghi pari al 60%

Successivamente calcoli i margini/ indici della struttura patrimoniale-finanziaria, con un breve commento.

SECONDA PARTE

1. Il candidato consideri i dati relativi alle seguenti tre produzioni in lavorazione presso la Alfa spa e determini:

- il margine di contribuzione lordo e netto e il risultato economico aziendale con il metodo del direct costing, individuando la produzione con la maggiore redditività.
- il costo industriale e il risultato economico con il metodo del full costing, ripartendo i costi comuni e generali in base al costo primo.

	A1	A2	A3
Costo unitario materie prime	110,20	45,00	49,00
Costo unitario manodopera diretta	178,00	59,00	62,30
Altri costi variabili	15.200,00	28.720,00	12.734,00
Costi fissi specifici	12.500,00	37.280,00	16.900,00
Costi fissi comuni e generali	152.000,00		
Quantità prodotta	500	1.800	900
Prezzo unitario di vendita	405,00	220,00	380,00

2. Un'azienda industriale sostiene annualmente costi fissi per 600.000 euro e costi variabili unitari per 40 euro. Il prezzo di vendita unitario è di 70 euro.

Il candidato :

- a) determini la quantità da produrre /vendere per raggiungere il pareggio economico
- b) rappresenti graficamente il diagramma di redditività del punto di equilibrio
- c) determini la quantità da produrre /vendere per realizzare un utile di 60.000 euro.

Durata massima della prova:5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GUIDO GALLI

24125 Bergamo, via Gavazzeni 37 – tel 035.319338 – fax 035.315547
e-mail: galli@istitutoquidoqalli.gov.it - sito web: www.istitutoquidoqalli.gov.it



Seconda Simulazione Di Terza Prova

Anno scolastico 2015 - 2016

Classe 5D

- GENNAIO 2016 -

- Durata prova: 3 unità orarie -

dalle ore 8,00 alle 11,00

- **Dalle ore 8.00 alle ore 11.00 in classe sede**

	Seconda Lingua Francese -Tedesco
DISCIPLINE :	Diritto
	TCR
	<i>Prima Lingua Inglese</i>

Bergamo, - 15 GENNAIO 2016

Candidato _____

Diritto

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

DOMANDE A RISPOSTA APERTA (MAX 12 righe per risposta)

- 1) IL CANDIDATO/A ESPONGA LA DIFFERENZA TRA CONTRATTO NULLO E CONTRATTO ANNULABILE, E COME LE CAUSE DI ANNULABILITA' E NULLITA' INCIDONO SULLA SUA CAPACITA' DI PRODURRE EFFETTI GIURIDICI.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) IL CANDIDATO/A ESPONGA IN BASE AGLI ART DEL CODICE CIVILE GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE SUBORDINATO.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TECNICA della COMUNICAZIONE

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE 5°.....

VOTO/10

DOMANDE A RISPOSTA APERTA (MAX 10 righe per risposta)

- 1) Che cosa s'intende per Direct Marketing?

- 2) Che cosa s'intende per Evento? Spiega ed infine elenca almeno quattro diversi tipi di evento, precisando per ciascuno se si tratta di uno strumento di comunicazione interna (C.i.) o esterna (C.e.).

3) Perché un evento abbia successo deve essere pianificato. Spiega le fasi previste per la pianificazione di un evento.

TEDESCO

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE 5°.....

VOTO/10

Gewinn motiviert Air Berlin zu Expansion

Air Berlin, die zweitgrößte deutsche Fluggesellschaft, rechnet im laufenden Geschäftsjahr allein im Flugbetrieb mit einem Gewinn vor Steuern von 30 bis 40 Mio. €. Auch die neu ins Billigfluggeschäft eingestiegenen Anbieter Germanwings, HLX und DBA erwarten trotz des harten Wettbewerbs in diesem Jahr erste Gewinne.

Der britische Marktführer Ryanair rechnet dagegen mit einem leichten Dämpfer (CONTRAZIONE), bei dem jedoch immer noch ein Nettogewinn von rund 200 Mio. € übrigbleiben werde. Air Berlin will seine Stellung im Billigflugmarkt deutlich ausbauen und vor allem den britischen Wettbewerber Easyjet weiter unter Druck setzen (METTERE SOTTO PRESSIONE). In Planung sind zusätzliche Frequenzen (ROTTE) nach Osteuropa, wo Air Berlin bereits Flüge nach Warschau und Budapest anbietet. Außerdem soll das Angebot nach Grossbritannien mit weiteren Flügen nach London Stansted, Southampton und Manchester ausgebaut werden.

(aus: Financial Times Deutschland vom 23.09.2004)

TEXTVERSTÄNDNIS

1) Womit rechnet Air Berlin dieses Jahr?

.....

2) Welche Fluggesellschaften verdienen und welche verlieren?

.....

3) Der Artikel spricht von bestimmten Fluggesellschaften. Von welchen?

INGLESE

COGNOME.....

NOME.....

CLASSE.....

VOTO/15

Survey exposes unequal Britain

A new survey reveals that, over the past decade, Britain has experienced a growing polarisation of society. The survey, conducted by the market research company CACI, shows that the gap between rich and poor is growing wider.

The percentage of people classed as wealthy has gone up but so has the percentage of the two poorest categories in society. The economist Richard Turner points out: 'This increasing disparity between rich and poor is no surprise. We are seeing a growth in the number of jobs that are low-paid and low-skilled as more companies try to reduce costs by outsourcing.'

Society is becoming more fragmented. The number of people living on their own has risen sharply and there has been a disintegration of the traditional family unit. In the last decade the IJK has seen a 56 per cent rise in the number of single-parent families.

The employment situation has changed dramatically too. Although unemployment has fallen, the number of full-time students over 18 has almost doubled and they now account for seven percent of the population. This means that there are fewer full-time workers to support the rest of the population.

Moreover, the British population is ageing as people live longer and the birth rate remains low. There are now more people in the UK over 60 (11.9 million) than under 16 (11.5 million). As the disparity between the old and the young grows ever bigger there are predictions about a 'demographic time bomb'

(Adapted from The weekly Independent)

INGLESE

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

READ THE ARTICLE “SURVEY EXPOSES UNEQUAL BRITAIN” AND ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

1)Why is there a growing polarization of society in Britain?

.....

2)Why is the number of low-paid and low skilled job growing?

.....

3)Why is British society becoming more fragmented?

.....

4)Why are there fewer full time workers to support the rest of the population?

.....

5) Why is British population ageing?

.....
.....
.....
.....

6) Why are there predictions about a demographic time bomb?

.....
.....
.....
.....

1. NOW ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (about 8 lines each)

Write about the British economy

- Type of economic system, role of private vs public sector, GDP and position in Europe, 2008 and government policies, income inequality
- Industries and services

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Write about the British system of government (about 8 lines each)

- Form of Government and Head of State
- Constitution
- Legislative, Executive and Judiciary branches

.....
.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) The British Isles and the the Uk: facts and figures

- The British Isles
- The Uk: its location, population, population density, population distribution and composition,
- The four nations
- Languages spoken.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE (SEMPLIFICATO)

COGNOME.....

NOME.....

CLASSE.....

VOTO/15

READ THE ARTICLE “*SURVEY EXPOSES UNEQUAL BRITAIN*” AND ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

1)Why is there a growing polarization of society in Britain?

.....

.....

.....

.....

.....

2)Why is the number of low-paid and low skilled job growing?

.....

.....

.....

.....

.....

3)Why is British society becoming more fragmented?

.....

.....

.....

.....

.....

4)Why are there fewer full time workers to support the rest of the population??

.....

.....

.....

.....

.....

5)Why is British population ageing?

.....

.....

.....

.....

.....

6) Why are there predictions about a demographic time bomb?

.....

.....

.....

ARE THESE STATEMENTS TRUE OR FALSE?

The British Isles is just another name used for the United Kingdom.	T	F
Gaelic is spoken as first language in rural Wales.	T	F
In the British economy the public sector is more important than the private sector.	T	F
The UK has a high GDP.	T	F
The UK has a very low level of income inequality.	T	F
Agriculture gives an important contribution to the GDP.	T	F
Farming in the UK is intensive, mechanized and efficient.	T	F
The UK is rich in natural resources, but its resources are declining.	T	F
The importance of British traditional manufacturing industries continues to grow.	T	F
In the UK the members of the House of Commons are appointed by the Prime Minister.	T	F

CHOOSE THE RIGHT ANSWER

The UK is separated from France by

- The Atlantic Ocean
- The English Channel
- The Irish Sea

Over the last half a century the standard of living of British people

- has risen
- has declined
- has remained unchanged

In the UK services

- account for the largest proportion of the GDP and of employment
- don't contribute to the GDP as much as traditional industries
- are very important but they are declining rapidly

The Prime Minister belongs to

- the Judiciary
- the Executive
- the Legislative

The House of Commons

- has 646 elected Members of Parliament
- has 646 appointed Members of Parliament
- has both elected and appointed Members of Parliament

COGNOME.....
CLASSE.....
VOTO/15

NOME.....

AVANT-PROPOS :

Le droit du travail mis en question La crise économique dont on parle à partir «des chocs pétroliers » des années 70, se manifeste par un ralentissement * (rallentamento)de l'activité, des restructurations, des perte d'emplois industriels, des licenciements massifs, une croissance (augmentation) du chômage bientôt angoissante.

On assiste à la mondialisation des marchés et la globalisation des firmes. Face à la concurrence, des pays <<émergents>> produisent avec de faibles* (deboli) coûts de main d'œuvre. Les thèses libérales poussent (obligent) à la <<déréglementation>>. Il s'agirait de faire disparaître tout monopole public, mais surtout de rendre toute liberté aux directions d'entreprises dans la gestion de la main d'œuvre.

Certains jugent (TROUVE) obsolète (vieille) l'idée d'un droit du travail protecteur du salarié. On fait procès à ce droit qui, par ses contraintes (obligations) , dissuaderait les entreprises d'embaucher, portent en fin de compte préjudice aux travailleurs. L'emploi stable et à plein temps, qui était devenu la forme normale d'emploi, recule (diminue). Le syndicalisme et les instances représentatives des salariés dans l'entreprise sont dénoncés comme des entraves (obstacles) à la compétitivité. Le patronat français et européen revendique de la « flexibilité» dans la gestion de la main d'œuvre.

Quel avenir par le droit du travail? La réversibilité du droit du travail apparue au cours de ces dernières années sa confirmera-t-elle dans l'avenir? Les contraintes des traités européens pèsent lourdement sur les acquis sociaux et sur la prééminence da la loi comme rempart (mur) protecteur . Seule certitude: la

1.Écrivez quelques réflexions à propos du thème du « travail ». Dans le texte on fait des observations sur les transformations dans le monde du travail de nos jours, tracez les principales et les plus évidentes causes de ces changements et mettez en évidence comment au cours du temps le travail a changé.

2. Parlez de l'entretien d'embauche en vue d'un travail. Quelles sont les questions et les informations auxquelles l'entreprise est intéressée ? Quelles sont les différences entre un C.V. et un entretien?

3. Parlez des discriminations concernant le travail et expliquez comment elles peuvent devenir un problème social. Proposez des actions d'intervention pour les éviter ?



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GUIDO GALLI

24125 Bergamo, via Gavazzeni 37 – tel 035.319338 – fax 035.315547
e-mail: galli@istitutoquidoqalli.gov.it - sito web: www.istitutoquidoqalli.gov.it



Seconda Simulazione Di Terza Prova

Anno scolastico 2015 - 2016

Classe 5D

- Aprile 2016 -

- Durata prova: 3 unità orarie -

dalle ore 8,00 alle 11,00

- **Dalle ore 8.00 alle ore 11.00 in classe sede**

	Seconda Lingua Francese -Tedesco
DISCIPLINE :	Diritto
	Matematica
	<i>Prima Lingua Inglese</i>

Bergamo, - 6 aprile 2016 Candidato _____

Diritto

COGNOME..... NOME.....
CLASSE.....
VOTO/15

IL Candidato/a spieghi il significato di “Stato Sociale” mediante il commento degli articoli 2-3- 4-36 della Costituzione Italiana

Il Candidato/a illustri i principi giuridici di imposta espressamente previsti nell’articolo 53 della Costituzione Italiana

Il Candidato/a spieghi in che modo i dati forniti dalle agenzie di Rating influenzino il sistema economico di uno Stato.

Matematica

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

- Leggi attentamente ogni quesito.
- Per risolvere gli esercizi utilizza il foglio di protocollo intestandolo.
- Non è consentito l'uso del correttore e della calcolatrice
- Non sono ammesse risposte in matita, escluso grafici
- Elabora in modo sintetico, ordinato e coerente

Primo quesito

Studia la funzione $y = \frac{2x-1}{x^2-2x}$ sviluppando i seguenti punti:

- classificazione e dominio
- intersezioni con gli assi cartesiani
- segno della funzione

Secondo quesito

- calcolo dei limiti e determinazione delle equazioni di eventuali asintoti
- grafico approssimativo.

Terzo quesito

Determina:

- a) classificazione, dominio e derivata prima generica della funzione:

$$y = \frac{1}{3}x^3 + \frac{3}{2}x^2 - 4x + \frac{8}{3}$$

- b) intervalli di crescita e di decrescenza.

INGLESE

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

GLOBALISATION

There has always been a sharing of goods, services, knowledge and cultures between people and countries, but in recent years improved technologies and a reduction of barriers means the speed of exchange is much faster. It is like moving towards living in a borderless world.

Globalisation provides opportunities and challenges. Bigger markets can mean bigger profits which leads to greater wealth for investing in development and reducing poverty in many countries. Weak domestic policies, institutions and infrastructure and trade barriers can restrict a country's ability to take advantages of the changes. Each country makes decisions and policies that position them to maximise the benefits and minimise the challenges presented by globalization.

People tend to have strong feelings about globalization, and to regard it in terms of black or white, when in fact globalisation is an extremely complex web of many things.

In those countries that increased their integration into the world economy people now have a higher income per capita, longer life expectancy and better schooling. However many countries in sub-Saharan Africa, the Middle East and the former Soviet Union have been unable to increase their integration into the world economy, and their economies have contracted, poverty has increased and education levels have risen less rapidly than in more globalised countries.

READ THE ARTICLE AND ANSWER THESE QUESTIONS

What factors have contributed to increased globalisation?

.....
.....
.....

What are the economic advantages of globalisation?

.....
.....
.....

What has prevented some countries from taking advantage of globalisation?

.....
.....
.....

How do people feel about globalisation?

.....
.....
.....

What has happened in countries that have increased their integration in the world economy?

.....
.....
.....

What has happened in the countries that have not increased their integration in the world economy?

.....
.....
.....

NOW ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

Why is English considered to be a global language? (min 6- max 8 lines)

Who was the World Wide Web invented by? What impact has the WWW had on the process of globalisation? (min 6- max 8 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

What are the disadvantages of globalisation? (min 6 - max 8 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE SEMPLIFICATO

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

GLOBALISATION

There has always been a sharing of goods, services, knowledge and cultures between people and countries, but in recent years improved technologies and a reduction of barriers means the speed of exchange is much faster. It is like moving towards living in a borderless world.

Globalisation provides opportunities and challenges. Bigger markets can mean bigger profits which leads to greater wealth for investing in development and reducing poverty in many countries. Weak domestic policies, institutions and infrastructure and trade barriers can restrict a country's ability to take advantages of the changes. Each country makes decisions and policies that position them to maximise the benefits and minimise the challenges presented by globalization.

People tend to have strong feelings about globalization, and to regard it in terms of black or white, when in fact globalisation is an extremely complex web of many things.

In those countries that increased their integration into the world economy people now have a higher income per capita, longer life expectancy and better schooling. However many countries in sub-Saharan Africa, the Middle East and the former Soviet Union have been unable to increase their integration into the world economy, and their economies have contracted, poverty has increased and education levels have risen less rapidly than in more globalised countries.

READ THE ARTICLE AND ANSWER THESE QUESTIONS

What factors have contributed to increased globalisation?

.....
.....
.....

What are the economic advantages of globalisation?

.....
.....
.....

What has prevented some countries from taking advantage of globalisation?

.....
.....
.....

How do people feel about globalisation?

.....
.....
.....

What has happened in countries that have increased their integration in the world economy?

.....
.....
.....

What has happened in the countries that have not increased their integration in the world economy?

.....
.....
.....

ARE THESE STATEMENTS TRUE OR FALSE?

In the 19 th and 20 th century some important developments in transport and communications took place	T	F
The process of globalisation has accelerated over the last two decades.	T	F
The World Wide Web was invented in the 1990s by Steve Jobs.	T	F
Everybody agrees that both rich and poor nations benefit from globalisation.	T	F
Some people think that multinationals kill small local industries.	T	F
Nowadays even small traders and craftsmen can sell their products internationally	T	F
English as first language is the most spoken language in the world.	T	F
Information technology has profoundly changed the world we live in.	T	F
In a globalised world people eat more local food.	T	F
In a globalised world food exports have increased.	T	F

CHOOSE THE RIGHT ANSWER

New technologies

- A. have slowed down the process of globalisation
- B. have increased the cost of global business
- C. are one of the driving forces behind globalisation

Globalisation has had a major effect

- A. on developing countries
- B. on developed countries
- C. on both developed and developing countries

Over the last two decades

- A. there has been a great increase in economic activities across national frontiers.
- B. very few countries have encourage free trade
- C. many countries have tried to control and restrict trade across national frontiers

People have access to internet and the new technologies

- A. in both developing and developed countries
- B. in developed countries more than in developing countries
- C. in the USA and Europe only

One of the advantage of globalisation is that

- A. not only goods but also ideas can be exchanged
- B. rich strong nations can dominate poor, weak ones
- C. laws that protect workers can be ignored

TEDESCO

COGNOME..... NOME..... CLASSE.....
 VOTO/15

Der Kölner Karneval

Karneval wird fast überall in Deutschland, in Österreich und in der Schweiz gefeiert. Zu dieser Zeit haben viele Schülerinnen und Schüler schulfrei. Die Straßen sind voller Menschen. Es gibt Umzüge¹, Partys und Kostümfeste. Es gibt viel Musik und viel Spaß.

Offiziell beginnt die Karnevalszeit in Deutschland am 11.11. um 11:11 Uhr. Von November bis Februar organisiert man die Festtage, die Umzugswagen und die Kostüme. Man übt Tanzen und Singen. Die „tollen Tage“ beginnen am Rosenmontag. Er fällt auf Montag vor dem Aschermittwoch², 48 Tage vor dem Ostersonntag. Der Rosenmontag (der Montag vor dem Faschingsdienstag³ und dem Aschermittwoch) in Köln ist der Höhepunkt der Karnevalsfeiern und er ist überall in der Welt sehr bekannt. Über eine Million Menschen sind in der Stadt, um den Karnevalsumzug zu sehen. Der Umzug ist über fünf Kilometer lang und es gibt mehr als 3500 Musiker. Die Figuren im Umzug werfen Bonbons unter die Zuschauer.

Karneval ist eine sehr alte Tradition. Karneval kommt wahrscheinlich von den lateinischen Wörtern „carne“ und „vale“. Das bedeutet „Fleisch, lebe wohl“, denn nach dem Fasching beginnt ja bei den Katholiken die Fastenzeit⁴. In dieser Zeit darf man kein Fleisch essen. Da wollten die Menschen vorher noch einmal richtig essen und trinken. Karneval könnte aber auch von den Wörtern „carrus navalis“, der Schiffwagen, abstammen.

In Südwestdeutschland, aber auch in der Schweiz und in Österreich, heißt der Karneval Fastnacht oder Fasnet. Dort ziehen die Menschen mit Masken durch die Straßen. Diese Masken sollen Angst machen. Manchmal haben nicht nur Kinder Angst vor den Hexen⁵ und vor anderen Figuren. Mit den Masken werden die negativen Mächte bekämpft. Mit dem Ende des Winters werden die bösen Geister, die Wachstum und Ernte bedrohen, vertrieben⁶. Und die guten Geister, die den Frühling bringen, werden geweckt. Das Wort Fastnacht bezeichnet einfach nur die Nacht vor dem Fasten. Denn früher war Fasching nur an einem Tag, dem Faschingsdienstag.

In München feiert man Fasching. Das Wort Fasching kommt von „fasen“. Das heißt „närrisch oder lustig sein“. Viele Menschen sind in der Stadt. Alle tragen lustige Kostüme. Die Narren⁷ tragen prächtige Kostüme. Man trifft sie auf Bällen, denn sie tanzen gerne. Der letzte Ball ist am Faschingsdienstag. Am Aschermittwoch ist überall in Deutschland, in Österreich und in der Schweiz – alles vorbei.

Bitte beantworten Sie die folgenden Fragen.

1. Was macht man während des Karnevals?

.....

2. Wann fängt die Karnevalzeit an? Und was ist der Rosenmontag?

¹ r Umzug = corteo

² r Aschermittwoch = mercoledì delle ceneri

³ r Faschingsdienstag = il martedì di carnevale, martedì grasso (Fasching = carnevale)

⁴ e Fastenzeit = la quaresima

⁵ e Hexe = la strega

⁶ vertreiben = scacciare, allontanare.

⁷ r Narr = il buffone.

.....
.....
.....
3. Was bedeutet Karneval?

.....
.....
.....
4. Warum ziehen die Menschen während der Fastnacht mit den Masken durch die Straßen?

.....
.....
.....
5. Was machen die Narren?

FRANCESE

COGNOME..... **NOME**.....
CLASSE.....
VOTO/15

AVANT-PROPOS :

La Révolution française

Le 20 juin 1789, les députés s'installent dans une salle qui servait au jeu de Paume (l'ancêtre du tennis) et jurent de ne pas se séparer avant d'avoir donné une **Constitution** à la nation.

Le 14 juillet une foule bien résolue se dirige vers la Bastille où les rois enfermaient leurs ennemis, mais qui est, en 1789, plus un arsenal qu'une prison. C'est avec une allégresse générale que la population parisienne apprend que *la Bastille* a été prise par une foule en armes. Elle y voit la victoire du peuple sur l'arbitraire royal. En 1880, le 14 juillet deviendra le jour de la Fête nationale.

À la fin du XVIII^e siècle, la France abandonne le régime monarchique-féodal-absolutiste et crée un "monde nouveau", libre, dans lequel il n'y a plus de distinctions de naissance.

Les dix années qui suivent, furent parmi les plus intenses de l'histoire Française :

- l'insurrection des classes populaires (Juillet-octobre 1789, août 1792 déposition du roi);
- participation directe des masses paysannes;
- la publication des nouveaux principes de liberté et des droits contenus dans les Déclarations devenues bientôt des modèles imités dans le monde entier.

Cette transformation sociale rencontra l'hostilité du clergé (on nationalisait les biens de l'Eglise) et des nobles qui alimentent des mouvements contre-révolutionnaires. Louis XVI (janvier 1793) et la reine (octobre 1793) sont condamnés à mort. L'exécution du roi et d'un grand nombre d'aristocrates, provoque la réaction des Etats européens dont les souverains craignaient l'extension de ce courant de passions révolutionnaires. Ceux-ci se coalisent pour restaurer le pouvoir des rois capétiens et l'ordre dans le pays. La France fut déchirée par la

ÉCRIVEZ VOS RÉFLEXIONS À PROPOS DES THÈMES PROPOSÉS. (10-15 LIGNES MAX)

1. Écrivez quelques réflexions à propos de l'événement de la « Révolution française ». Dans le texte on fait des observations à propos des transformations dans la société de ces jours, tracez les principaux et les plus évidents changements de cette époque.

1.....

.....

2. Mettez en évidence comment au cours du temps cette Révolution a transformé la pensée et la culture européenne. Quels sont les principes auxquels se sont inspirés presque toutes les Constitutions mondiales ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 .Parlez des symboles qui représentent la France et par lesquels elle est célèbre au niveau mondial. Expliquez leurs significations. Quels sont les symboles qui représentent votre pays à l'étranger ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO. PRIMA PROVA
SCRITTA

Candidato _____ CLASSE _____

	Indicatori	Punti (su 15)
1_Aderenza alle consegne	Tocca tutti punti richiesti nelle consegne	3
	Rispetta i punti essenziali delle consegne	2
	Rispetta parzialmente i punti delle consegne	1
	Non rispetta le richieste delle consegne	0
2_Completezza/ Esaustività dei contenuti e/o dell'analisi	I contenuti sono ricchi e approfonditi, con spunti di originalità	3
	Alcuni contenuti sono approfonditi	2,5
	I contenuti sono essenziali	2
	I contenuti sono un po' superficiali	1
	I contenuti sono inadeguati	0
3_Coesione/coerenza	Il testo è ben strutturato, logico e coerente	3
	Il testo è strutturato, senza contraddizioni	2
	Il testo presenta tesi non sempre sostenute da argomentazioni	1,5
	Il testo presenta alcune incoerenze e contraddizioni	1
	Il testo manca di coerenza e coesione	0
4_Competenza ortografica e morfosintattica	Il testo è corretto, scorrevole/efficace	3
	Il testo è corretto ma presenta qualche errore non grave	2
	Il testo contiene più errori	1
	La forma risulta un po' contorta e scorretta	0,5
5_Competenza lessicale e rispetto del registro	L'elaborato presenta un lessico ricco e specifico/coerente rispetto al registro/incisivo ed efficace	3
	L'elaborato presenta un lessico adeguato	2
	L'elaborato è caratterizzato da povertà lessicale/sono presenti improprietà e/o ripetizioni	1
	Gravi e diffusi errori lessicali e/o registro inadeguato	0,5
	Punteggio totale	/15

15	14	13	12-11	10	9-8-7	6-5	4-3	2-1
----	----	----	-------	----	-------	-----	-----	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI

Candidato _____ CLASSE _____

CONOSCENZE		Punti
	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti	2
	Lo studente dimostra di conoscere, seppur superficialmente, alcuni argomenti richiesti con gravi errori	3
	Lo studente dimostra di conoscere, superficialmente, alcuni argomenti richiesti con errori non gravi	4
<i>Sufficiente</i>	Lo studente dimostra di conoscere, seppur superficialmente o a livelli minimi, tutti gli argomenti richiesti	5
	Lo studente dimostra di conoscere, in modo completo e articolato, gli argomenti richiesti	6
	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo, ben articolato e approfondito tutti gli argomenti richiesti	7
COMPETENZE		
	Lo studente si esprime in modo superficiale e alquanto scorretto	1
	Lo studente si esprime in modo superficiale e impreciso	2
<i>Sufficiente</i>	Lo studente si esprime in modo abbastanza corretto	3
	Lo studente si esprime in modo sostanzialmente appropriato	4
	Lo studente si esprime con rigore utilizzando il lessico specifico della disciplina	5
CAPACITA'		
	Lo studente dimostra di saper organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo piuttosto parziale e/o impreciso	1
<i>Sufficiente</i>	Lo studente dimostra di saper organizzare, analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo elementare	2
	Lo studente dimostra di saper effettuare analisi e sintesi e di saper organizzare in modo proficuo gli input dati e di saper gestire tutte le informazioni	3
	Punteggio totale	/15

15	14	13	12-11	10	9-8-7	6-5	4-3
----	----	----	-------	----	-------	-----	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____ **CLASSE** _____

Discipline coinvolte _____

CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Da 1 a 7 punti		Da 1 a 5 punti		Da 1 a 3 punti	
CONOSCENZA	Punti	COMPETENZA	Punti	CAPACITA'	Punti
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE: /15

15	14	13	12-11	10	9-8-7	6-5	4-3
10	9	8	7	6	5	4	3

GRIGLIA D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

30	15	<p>Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originalmente correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Produzione interdisciplinare personale chiara ed efficace</p>
29 28	14	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Produzione interdisciplinare completa</p>
27 26	13	<p>Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Produzione interdisciplinare chiara ed esaustiva</p>
25 24 23	12 11	<p>Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare lineare ed essenziale</p>
22 21 20	10	<p>Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare superficiale</p>
19 18 17	9 8 7	<p>Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Produzione interdisciplinare lacunosa</p>
16 15 14 13	6 5	<p>Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione/organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Produzione interdisciplinare carente</p>
12 11 10 9	4	<p>Mancata acquisizione degli elementi essenziali Non sa applicare le conoscenze acquisite Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare Gravi e numerosi errori Produzione interdisciplinare con numerosi e gravi errori</p>
8 7 6 5	3 2	<p>Tutte le risposte errate Produzione interdisciplinare errata e/o scoordinata</p>
4 3 2 1	1	<p>Assenza di risposte Mancata presentazione di una produzione interdisciplinare (mappa-tesina-presentazione in ppt)</p>

3.SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

CREDITO FORMATIVO

Al termine delle classi 3^a, 4^a, 5^a il C.d.c., secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto, valuta in base a certificazioni oggettive, gli impegni degli alunni in ambito extrascolastico con attività di tipo culturale, sociale e sportivo.

Per l'assegnazione del credito formativo sono tenute in considerazione le seguenti condizioni:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- attività continuativa di lavoro, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni.
- partecipazione ad attività sportive che comportano impegni settimanali costanti durante tutto l'anno scolastico nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute e/o ai laboratori opzionali proposti dall' Istituto legati all'acquisizione di competenze previste dal corso di studi.

Ogni certificazione va dettagliata e differenziata secondo la tipologia e l'impegno profuso.

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è assegnato dal C.d.C. secondo quanto previsto dal Regolamento sugli Esami di Stato. In particolare si fa riferimento alle vigenti norme (DM n. 42/2007); della Tabella A (DM n. 99/2009); degli elementi valutativi (v. art. 11 com. 2 del DPR n. 323/1998) e dei seguenti criteri deliberati nel C.d.D. del 10/12/2015.

- con una media **uguale o superiore** a **0,5** si passa alla fascia più alta della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media **inferiore** a **0,5** ma in presenza di positività o **CF** si passa alla fascia più alta;
- con una media **inferiore** a **0,5** in assenza di positività, si resta nella fascia bassa della banda di appartenenza.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

4. RELAZIONE ALUNNI BES, (4a -4b), NON PUBBLICATA IN RISPETTO DEL D. lgs. 196/2003 “(Codice in materia di protezione dei dati personali “- Legge sulla Privacy)

5 .DOCUMENTI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

SCHEDA RIASSUNTIVA ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO							
COGNOME	NOME	anno scolastico 2013-2014			anno scolastico 2014-2015		
		Azienda	ore in azienda	valutazione finale	Azienda	ore in azienda	valutazione finale
AYOB	MARIAM ATIF NASR KHALEEL	Nuovo Istituto D'Arti Grafiche s.p.a.	112	3	BIKE 2003 SRL	102	2
BASURINI	CHIARA	ASL	96	2	Gattile E.N.P.A.	120	2
BEN ALAYA	SOUHAIL	ASL Bergamo	306	3	CI.DI.A. SRL	116	3
BOURAYA	HAJAR	A.R.D.N.	312	3	A.R.D.N.	120	3
CAPITANIO	ARIANNA	Nuovo Istituto D'Arti Grafiche s.p.a.	237	2	ASL	98	3
DURO	KLAUDIA	ASL Bergamo	311	3	Impresa Verde s.r.l.	116	3
ERIRE	BRIGHT	Federazione Provinciale Coldiretti	303	3	ASL	105	3
FERRARI	SARA	Effelle Studio	238	3	Effelle Studio	105	3
FLORIDIA	VERONICA	ASL	116	3	Arci	111	1
FRESI	SARA	Arci	113	2	Cisl	125	2
FYLYPCHUK	ALINA	Comune di Bergamo	64	2	Mammoleggi e Maccarini srl	106,55	3
GARBAGNATI	CHIARA	ASL	96	3	ASL	101	3
GHIDOTTI	NICOLA	Nuovo Istituto D'Arti Grafiche s.p.a.	109	3	Nuovo Istituto D'Arti Grafiche s.p.a.	109	2
GIACALONE	FRANCESCA	ARCI	96	3	F.G.S. SRL	120	3
GUERINI	REBECCA	FAST service srl	112	3	Fast service srl	120	2
HU	SUSANNA	Assicurazioni AXA Comune Bergamo	280 295	2	Impresa Verde s.r.l.	107	3
LO	OUMY	Arci	113	2	S.E.S.A.A.B. spa (eco di bergamo)	120	3
MORZENTI	LISA	S.E.S.A.A.B. spa (eco di bergamo)	116	3	Milestone srl	120	2

MOSTOSI	GIORGIA	Comune di Bergamo	298	2	Leaders data srl	120	3
NEDELUCU	ANDREEA PAULA	Impresa Verde s.r.l.	309	3	ASL	105	3
PELIS	GIULIA	IMPRESA VERDE	96	2	ASL	105	3
RAMADANI	AIDA	Teknoplan s.r.l. elettroforniture	290	2	CI.D.I.A. SRL	116	2
ROSSONI	CLAUDIA	Lazzarini spa	110	3	Global Business srl	120	2

Legenda per la valutazione complessiva: 0= Negativa; 1= Sufficiente; 2= Buona; 3= Ottima